

Il Segretario procede all'appello dei Consiglieri

PUNTO N. 1 - OGGETTO: COMUNICAZIONE PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA.

PRESIDENTE

Grazie, Dottoressa. Risultano presenti 16 su 17 assegnati ed in carica. Risulta assente il Consigliere Musazzi.

Signori Consiglieri,
ai sensi dell'art. 166 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e dell'art. 22 del regolamento di contabilità comunico che è stata adottata la seguente deliberazione di prelevamento dal fondo di riserva:

- N. 57/G.C. del 3.5.2011.
Passiamo all'argomento n. 2.

PUNTO N. 2 - OGGETTO: RATIFICA DELIBERAZIONE N. 69/G.C. DEL 21.6.2011 AD OGGETTO "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO 2011 (PROVVEDIMENTO N. 1/2011) E AL BILANCIO PLURIENNALE 2011/2013 (PROVVEDIMENTO N. 1/2011)"

PRESIDENTE

Consiglieri presenti in aula 16 su 17 assegnati ed in carica perché risulta assente il Professor Musazzi.

È stato dato parere favorevole per quanto riguarda la regolarità tecnica e contabile dalla Dottoressa Maria Cristina Cribioli dell'area economico/finanziaria.

Signori Consiglieri,

Avendo dato per letta la deliberazione n. 69/G.C. del 21.6.2011 ad oggetto: "Variazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2011 (provvedimento n. 1/2011) e al bilancio pluriennale 2011/2013 (provvedimento n. 1/2011)", che si allega al presente atto, invito il Consiglio Comunale a pronunciarsi in merito alla ratifica della deliberazione sopra citata.

Chi vuole intervenire alzi la mano e io scrivo.

Se non ci sono interventi? Ci sono? Carlo Sala prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N. e con Nerviano)

No, non vedo il parere favorevole tra l'altro del responsabile, sul deliberato non dà parere favorevole ma parere contrario in quanto non rispetta il patto di stabilità, così come è per i Revisori dei Conti.

Su questa variazione di bilancio, a parte che è solo un mese che è stato approvato il bilancio di previsione, ci troviamo già una variazione di bilancio oltre la comunicazione fatta prima intorno ai 150.000 Euro, e questo non è che vada molto bene anche perché leggendo i capitoli di cui hanno portato questa variazione, a parte le prime, la questione che poi vedo su alcuni termini per quanto riguarda l'archivio, outsourcing, che quando ci sono questi termini uno si deve un po' scervellare e andare a cercare, che poi in buona sostanza penso che significhi affidamento esterno, però se lo scrivessero magari in italiano, visto che tutti non sanno l'inglese, non sarebbe neanche male, anche perché la definizione è molto semplice, è un affidamento esterno per l'archivio che comporta una variazione di spesa di 2.800 Euro.

Quello però che fa più specie di questa variante di bilancio è quello che riguarda l'incarico per la ginnastica dolce alla professionista, e qua mi vengono alcuni dubbi a leggerlo perché c'è un incarico per 20 ore del mese di Giugno, così, tout court. Perché questo? Perché lascia dei dubbi questa situazione? Perché se il contratto scadeva a fine Maggio o ai primi di Giugno, bastava che chi si

iscriveva alla ginnastica dolce gli veniva comunicato che non si poteva più fare perché non si possono più dare incarichi professionali.

Però come si dice sempre che pensar male la si indovina, e sicuramente sotto l'effetto del ballottaggio andare a dire che la ginnastica dolce non si sarebbe più confermata perché non si potevano dare più incarichi in quanto non si è rispettato il patto di stabilità, logicamente non va bene e penso che questa sia la cosa che porta a questa richiesta di incarico di 20 ore per l'istruttrice della ginnastica dolce e secondo me questi sistemi non è che vadano molto bene.

Per quanto riguarda l'alta richiesta di variazione è che si usa un capitolo di contributo della Provincia di Milano per trasporto alunni disabili per poi dislocarli con lo stanziamento al capitolo 5630, rette di ricovero anziani. Io queste situazioni non le capisco perché se c'è un contributo finalizzato dalla Provincia per trasporto alunni disabili lì andrebbero collocati perché penso che se la Provincia ha dato questi trasferimenti, penso che siano stati richiesti per necessità per quel capitolo in specifico.

Per quanto riguarda l'acqua, va bene, sono 1.000 Euro penso di CO2 per la gasatura dell'acqua. Va bene relativamente perché è opinione di tutti che l'acqua è gratuita, poi così non è perché è gratuita per chi la va a prendere però nel costo complessivo poi tutto quello che si ha, come è giusto in tutto il mondo, quello che si ha si paga, solo che qua la pagano sia quelli che la vanno a prendere che quelli che non la vanno a prendere l'acqua, allora un equilibrio andrebbe trovato perché se chi va a prenderla se la pagano loro, qua bisogna trovare, è giusto, sono d'accordo con la Casa dell'Acqua però non è giusto che chi non va a prendere acqua se la deve pagare per altri che se la vanno a prendere l'acqua.

Poi un'altra cosa che mi ha incuriosito di questa variazione di bilancio è la valutazione di variazione di bilancio firmata dalla Dottoressa Moscato: al fine di poter procedere all'affidamento dell'incarico necessario per la redazione di accertamenti degli immobili comunali oggi non ancora censiti, con la presente si chiede di reperire 15.000 Euro da imputare al capitolo 8081.

Non so di quali immobili si sta parlando però se per censire degli immobili ci vogliono 15.000 Euro, mi sembra effettivamente eccessivo. Ora, non lo so poi a cosa si riferisce, questa è una domanda, non è una critica, però sarebbe giusto anche chiarirle queste cose perché 15.000 Euro è una cifra cospicua, non so di che immobili si tratta, non so di che prassi si dovrà fare però effettivamente mi meraviglio, poi magari le considerazioni

le faremo dopo perché fare considerazioni su quello che non si sa è alquanto difficile, a parte le altre che vedo che sono tutti storni e adeguamenti a capitolo per cose che dovrebbero essere, vedo una variazione per il fondo di dotazione della biblioteca, penso che siano cose ordinarie, non riesco a capire una proporzione di una proposta di variante di questo tipo, poi tra l'altro è per il 2010, 2011, 2012, ecco perché c'è anche un parere discontinuo da parte del responsabile del PO finanziario, però quello che bisogna dire è che in ogni caso sia da parte del responsabile dell'area contabile sia da parte dei Revisori dei Conti, qua bisognerebbe dire una cosa perché è vero che c'è una nuova maggioranza, però questa sera andiamo ad approvare una delibera con il parere contrario del responsabile finanziario e dei Revisori dei Conti.

C'è un Consiglio nuovo, noi ci appelleremo a queste sensibilità, sono sicuramente non di carattere ma però di carattere responsabilità, io come ho fatto sia sul bilancio lo farò per tutte le delibere perché il patto di stabilità è una legge e tutti quelli che fanno i bilanci sono tenuti a rispettarle, salvo le responsabilità che uno si assume votando perché in questo Consiglio Comunale chi alza la mano si assume le responsabilità.

È il primo atto, vediamo come ci si comporta in questo Consiglio Comunale, se in ogni caso tutti alzano la mano, anche se ci sono proposte di delibere giudicate illegittime da persone che sono deputate a dare i pareri... illegittime, è inutile che rida, perché lo ha detto la Corte dei Conti e non lo dice il Carlo Sala, per cui andiamoci un po' piano, e poi abbiamo visto quelli che sono i riflessi di questo non rispetto del patto di stabilità.

Già due cose non si potranno fare, ho visto che non si è potuto più, la Sala Civica Sant'Ilario non ci sarà più, la ginnastica dolce non si può più fare l'abbinamento, poi c'è un'interpellanza e al limite entreremo nel merito in dettaglio e altri precedenti, altri che verranno su queste situazioni, anche perché una buona Amministrazione la prima cosa che deve fare, anche se non si condividono, è rispettare le leggi dello Stato.

In ogni caso non rispettando il patto di stabilità, considerando questa variazione al pari del responsabile finanziario e dei Revisori dei Conti il Gruppo Indipendente Nervianese con Nerviano visto che va motivato il parere contrario voteremo contro.

PRESIDENTE

Grazie dell'intervento. Per amore della precisione la ratifica in realtà, è stato dato parere favorevole alla ratifica.

Il Sindaco voleva intervenire, prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N. e con Nerviano)

Io ho la delibera e la delibera è questa, 21/6 (dall'aula si replica fuori campo voce) no, è inutile che spieghi, io questa sera voto la variazione di bilancio.

PRESIDENTE

Tu voti la ratifica, la variazione di bilancio la fa la Giunta.

SINDACO

Con i poteri del Consiglio.

CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N. e con Nerviano)

Se uno è contrario alla delibera di Giunta non può essere favorevole in Consiglio Comunale, scusami.

PRESIDENTE

Ha chiesto la parola il Sindaco, prego ne ha facoltà.

SINDACO

Credo che bisogna fare un po' di chiarezza perché adesso questa storia del patto di stabilità sta diventando quasi una litania ossessiva. Io non voglio salire in cattedra perché non è questo che mi interessa fare, però credo che le informazioni quando si danno bisogna darle correttamente, questa è la cosa fondamentale.

Partiamo dal parere dato sulla ratifica, quindi sull'atto deliberativo che noi adesso stiamo andando a fare, il funzionario ha dato parere favorevole ovviamente, la ratifica che cos'è? Non è altro che una presa d'atto del Consiglio Comunale di un atto deliberato dalla Giunta con i poteri del Consiglio Comunale, che è appunto una variazione di bilancio.

Entriamo nel merito perché purtroppo ho letto tante cose, anche molto fantasiose, circa il patto di stabilità. La prima, e vado nell'ordine perché ginnastica dolce, rette anziani, Casa dell'Acqua e l'accatastamento degli edifici.

Sulla ginnastica dolce se il Consigliere Carlo Sala ha lì la delibera n. 69, quella della Giunta, vedrà che il patto di stabilità non c'entra assolutamente nulla perché le risorse, a pagina... la pagina non c'è, però nella richiesta che è stata formulata dal funzionario dei servizi sociali, poi entreremo nel merito anche sull'interrogazione, sono stati semplicemente spostati dei capitoli di PEG, che è un ulteriore dettaglio dei capitoli di spesa del bilancio, sono stati tolti 430 Euro dai servizi, da spese per incarichi professionali e sono stati aggiunti su ginnastica dolce, prestazioni di servizi.

Fare un'affermazione di questo tipo, quindi dire che non si possono più fare gli incarichi professionali, in realtà corrisponde a verità nella misura in cui la legge finanziaria approvata dal Governo prevede che tutti gli Enti, a prescindere dal fatto che rispettino o meno il patto di stabilità, devono tagliare dell'80% le consulenze.

Questo ha messo in grave difficoltà tutte le Amministrazioni Comunali e vanno tagliate per legge, ma ovviamente avendo noi dato un incarico precedentemente, questo taglio non rientrava tra quelli, non era un incarico formulato nel 2011, era semplicemente un problema di allocazione delle risorse.

Quello che spiace constatare che purtroppo questa vicenda è stata per certi versi, posso anche capire, strumentalizzata in maniera anche un po' demagogica, perché dire che non si fanno più i corsi della ginnastica dolce non risponde a verità, l'obiettivo, la finalità che noi abbiamo come Amministrazione Comunale è quella di fare i corsi di ginnastica dolce, che poi ci sia il professionista A, il professionista B, l'associazione C a gestire il corso francamente ci interessa poco, sicuramente noi tuteleremo gli anziani che frequentano i corsi, non i professionisti che fanno le loro prestazioni professionali nei confronti degli anziani.

La seconda voce riguarda le rette degli anziani. È vero, perché il Consigliere Sala all'inizio diceva che non è pensabile che si faccia una variazione di bilancio a pochi mesi dall'approvazione, però noi dovevamo registrarla questa variazione di bilancio perché abbiamo avuto anche delle maggiori entrate, altrimenti non avremmo potuto finanziare delle maggiori spese, quindi al di là del dato contabile che interessa poco, vale il ragionamento anche qui, certo che quei contributi erano finalizzati, i contributi della Provincia erano finalizzati per le rette per gli anziani, che noi abbiamo già provveduto a onorare, quindi quelle risorse sono state poi dirottate per un altro principio contabile che è quello dell'unicità del bilancio, ma secondo me questa sera ne parleremo diffusamente di queste cose, in buona sostanza tutte le entrate del Comune finanziano tutte le spese, fatte salve quelle a destinazione vincolata.

Questo, che cosa significa? È evidente che se io chiedo un contributo alla Provincia per finanziare un determinato progetto e il contributo che chiedo a Novembre lo mandano a Giugno dell'anno successivo, nel frattempo io faccio comunque fronte alla spesa come Amministrazione Comunale, anticipando delle risorse. Nel momento in cui queste risorse ritornano, proprio per il principio di unicità del bilancio, avendo anticipato queste risorse, non è che c'è scritto sui soldi che arrivano dalla Provincia

servono per pagare le rette degli anziani, una volta c'era scritto pagabile al portatore sulle nostre vecchie Lire, quindi sulla base di questo principio effettivamente quella maggiore entrata che era a fronte di un progetto, che comunque si è svolto, che comunque è stato sostenuto trova oggi riscontro sostanzialmente nell'utilizzo di queste risorse per un altro bisogno che nel frattempo si è creato.

Chiudo con il discorso dell'accatastamento degli edifici. Faccio un esempio su tutti, noi ci siamo accorti in sede di rinnovo delle convenzioni con le associazioni che hanno comodato gratuito d'uso di alcune sedi, che per esempio ci sono alcune parti, mi viene in mente la sede del Foto Cine Club a Villanova, presso il campo sportivo, dove sostanzialmente non è mai risultato accatastato questo immobile, pur essendo stata un'opera realizzata nel tempo, probabilmente sono mancati alcuni passaggi nel corso degli anni. È evidente che andare a sottoscrivere un contratto di comodato che prevede tra l'altro una descrizione puntuale del cespite che viene dato in comodato d'uso all'associazione ci ha fatto fare una riflessione e da una prima indagine, mi dicono che una scheda catastale costi intorno ai 500 Euro poi non so quanto altro vada aggiunto come bolli o cose di questo genere, stiamo cercando appunto di fare una ricognizione, questa è una posta cautelativa che è stata messa lì per cercare di chiudere tutte queste pendenze che si trascinano da un po' di tempo e quindi sono state immesse queste risorse che devono essere necessariamente destinate poi al professionista che provvederà a sbrigare la pratica presso il Catasto.

Non avrei altro da aggiungere al momento, se ci sono altre domande. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Sul discorso del legale o illegale, ci sono degli atti amministrativi che necessariamente assumono dei pareri, se ci fosse qualcosa di illegale probabilmente non staremmo qui a ragionare questa sera, saremmo da qualche altra parte.

È evidente che c'è un vulnus che c'è un parere contrario espresso dal Ragioniere Capo perché, e poi lo spiegheremo ancora meglio, non c'è il rispetto del patto di stabilità che sottolineo, perché questa cosa è importante. È bene che non si dica che il Comune ha un buco di bilancio, è bene che si dica che questo calcolo virtuale che tiene conto delle entrate e delle spese in conto competenza, quindi riferite all'anno e in conto residui sia di parte corrente che in parte investimento, sia quindi spesa corrente che spesa in conto capitale, è sostanzialmente un meccanismo infernale che fa sì che le nostre risorse rimangano... le nostre, quelle dei Comuni italiani rimangano bloccate presso le Tesorerie comunali

che, ricordo a tutti, sono infruttifere per i Comuni ma sono fruttifere per lo Stato.

È notizia di questa sera, sperando che si avveri, è notizia di questa sera che probabilmente il Governo sta facendo una seria riflessione rispetto a come è stato impostato il patto di stabilità, ma non tanto perché si sia lamentato il Comune di Nerviano, perché davvero tutte le associazioni dei Comuni di tutta Italia, in particolare ANCI Lombardia, sta continuando a sottolineare della gravità di questo provvedimento che di fatto impedisce agli Enti virtuosi di poter spendere le loro risorse.

Noi non siamo in una condizione strutturalmente deficitaria, noi abbiamo tante risorse nostre che non possiamo spendere.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altro intervento? Se non ci sono altri interventi possiamo passare alle dichiarazioni di voto. Passiamo alle dichiarazioni di voto. Cozzi Massimo, prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania)

Buonasera a tutti, il gruppo della Lega Nord voterà contro a questa deliberazione. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altra dichiarazione di voto? Dall'Ava, prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE DALL'AVA UMBERTO (P.D.L. - N.V.)

Anche noi del gruppo del P.D.L. voterà contro alla ratifica.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altra dichiarazione di voto?

CONSIGLIERE POMPA FRANCESCO (Tutti per Nerviano)

Tutti per Nerviano si astiene.

PRESIDENTE

Ci sono altre dichiarazioni di voto? Possiamo passare alle votazioni.

Consiglieri presenti in aula 16. C'è qualcuno che si astiene? 1 astenuto. Perciò votanti 15. Contrari? 4 contrari. Voti favorevoli 11.

Visto l'esito della votazione dichiaro approvata la deliberazione indicata in oggetto.

Passiamo all'argomento n. 4: Presentazione delle linee programmatiche.

**PUNTO N. 3 - OGGETTO: COMUNICAZIONE COSTITUZIONE DELLA
COMPOSIZIONE GRUPPI CONSILIARI E NOMINATIVO CAPOGRUPPO**

PRESIDENTE

Consiglieri presenti in aula 16 su 17 assegnati ed in carica. Risulta assente il Professor Musazzi... (Dall'aula si replica fuori campo voce) Ho sbagliato a prendere... forse è impaginato male? (Dall'aula si replica fuori campo voce) È vero. Sì, c'è la comunicazione costituzione della composizione gruppi consiliari.

Partiamo dal gruppo di maggioranza. Comunicazione del gruppo consiliare.

Io sottoscritto Briatico Vangosa Giovanni Michele dichiara che è costituito il gruppo consiliare per Nerviano ed inoltre che è composto dai seguenti Consiglieri: Abo Raia, Amboldi Danilo, Briatico, Ciprandi, Curatolo, Eleuteri, Franceschini, Peronaci ed inoltre che è nominato Capogruppo il Consigliere Briatico Giovanni.

Poi passiamo al Centro Democratico Nervianese.

La sottoscritta Costa Maria Teresa dichiara che è costituito il gruppo consiliare Centro Democratico Nervianese così composto: Piscitelli Andrea, Costa Maria Teresa. Dichiara inoltre che è nominato Capogruppo il Consigliere Costa Maria Teresa.

Adesso passiamo alle minoranze.

Francesco Pompa, costituzione appunto del gruppo consiliare Tutti per Nerviano con Pompa Francesco Capogruppo.

Con la presente vi comunichiamo che Francesco Pompa Consigliere Comunale sarà Capogruppo del gruppo consiliare Tutti per Nerviano.

Lega Nord - Lega Lombarda. Con la presente si comunica la formazione del gruppo consiliare Lega Nord - Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania che sarà formata dai Consigliere Comunali Massimo Cozzi e Paolo Zancarli con la segnalazione del nome di Massimo Cozzi come Capogruppo.

Segnalazione costituzione gruppi per quanto riguarda Con Nerviano.

In risposta alla vostra del 10/6/2011 si dichiara che il Gruppo Indipendente Nervianese Con Nerviano costituiranno il gruppo misto e che il Capogruppo sarà il Signor Carlo Sala.

Comunicazione gruppo consiliare. Il sottoscritto Umberto Dall'Ava, in qualità di Consigliere Comunale di opposizione eletto a seguito della candidatura a Sindaco della coalizione Popolo della Libertà e Nerviano Viva comunica con la presente la scelta di creare il gruppo consiliare Popolo della Libertà e Nerviano Viva che verrà abbreviato attraverso la sigla P.D.L. - N.V..

Comunico inoltre che tale gruppo sarà composto da Umberto Dall'Ava membro unico e Capogruppo.

Va bene, abbiamo dato le comunicazioni. Passiamo all'argomento n. 4.

PUNTO N. 4 - OGGETTO: PRESENTAZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE.

PRESIDENTE

Consiglieri presenti in aula 16 su 17 assegnati ed in carica.

È stato dato parere favorevole dal titolare del servizio la Dottoressa Silvia Ardizio.

Vado a leggere.

L'art. 46 - III comma - del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 stabilisce che, entro il termine fissato dallo Statuto, il Sindaco, sentita la Giunta, presenta al Consiglio le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato.

L'art. 57 - III comma - dello Statuto comunale stabilisce che il programma venga inserito tra gli argomenti da trattare nella prima seduta o in quella successiva del Consiglio Comunale.

Il Presidente perciò cede la parola al Sindaco per illustrare il programma amministrativo. Sindaco, ne ha facoltà.

SINDACO

Grazie. Ovviamente nella cartella altro non poteva esserci se non il programma politico e amministrativo con il quale noi ci siamo candidati alle recenti elezioni amministrative.

Le linee programmatiche che ci guideranno nel prossimo quinquennio sono quindi quelle descritte e richiamate nel nostro programma elettorale. Fin da subito vogliamo sottolineare la nostra volontà di proseguire nel cammino intrapreso nello scorso mandato amministrativo.

Il nostro Comune da tempo si è caratterizzato per l'alta qualità dei servizi offerti nei più diversi ambiti di intervento, dalla scuola alla cultura ai servizi sociali. Il nostro impegno sarà quindi quello di mantenere e, laddove possibile, migliorare ulteriormente l'offerta di servizi proposta ai cittadini.

Nel precedente mandato amministrativo abbiamo approvato anche uno strumento importante, il Piano di Governo del Territorio, strumento di pianificazione territoriale che propone un'idea di città. Occorrerà fare una valutazione dei risultati che produrrà e saperne cogliere le criticità in considerazione anche del particolare momento economico.

La nostra volontà è quella di una leale collaborazione con tutti i gruppi consiliari, ciascuno nel rispetto dei ruoli che i cittadini con il loro voto ci hanno assegnato.

Una riflessione puntuale, ma in parte l'ho già anticipata e quindi non la farò tanto lunga, vogliamo farla il merito alla situazione finanziaria.

Come dicevo prima purtroppo ho avuto modo ancora di leggere alcune dichiarazioni che davvero mi hanno lasciato un po' esterrefatto rispetto alle tesi che definire strampalate sul patto di stabilità è un eufemismo. Mi rendo conto che è una materia molto complessa, tuttavia ritengo che non sia corretto se non è noto un meccanismo, se non è noto il meccanismo che regola il patto di stabilità, sostenere delle tesi che sono destinate sostanzialmente a creare giusto della polemica, ma che poi non trovano davvero nessun riscontro se non in tono squisitamente demagogico e, come diceva qualcuno, la demagogia è una cosa pericolosa perché la prima vittima della demagogia spesso sono gli stessi demagoghi.

Dicevo prima della ginnastica dolce. Vorrei adesso soffermarmi sull'altra questione che è stata sollevata anche precedentemente che è quella che riguarda la chiusura della Sala Civica di Garbatola, di Sant'Ilario scusate.

La Sala Civica di Sant'Ilario ha ospitato per anni, per diversi anni lo Sportello Stranieri. Da qualche parte ho letto addirittura che lo Sportello Stranieri è stato chiuso, anche questo non risponde a verità perché basta andare al Polo Sociale, appena si entra, il secondo ufficio sulla destra è rappresentato dallo Sportello Stranieri, Sportello Stranieri che era nato, pensate, a Nerviano per una volontà precisa dell'Amministrazione, che costava circa 13.000 Euro, talmente poco importante che a partire dall'anno successivo dalla sua costituzione i 13.000 Euro necessari per farlo funzionare sono arrivati dal Piano di Zona, quindi dai contributi regionali di tutti gli 11 Comuni.

Perché si è chiusa la Sala Civica, che poi è una sala dove veniva pagato un canone? Quella Sala Civica avremmo potuto e forse anche dovuto chiuderla molto tempo prima, ci è sembrato non corretto farlo soprattutto in prossimità delle elezioni amministrative proprio perché pensavamo che giustamente le forze politiche che si candidavano a governare la città potessero farne richiesta e trovare lì un luogo dove potersi confrontare e poter discutere con i cittadini di Sant'Ilario. Chiusa la tornata amministrativa e con l'evidenza, perché non è che qui si voglia uccidere la partecipazione, se voi andate a fare un accesso e chiedete quante volte quella sala è stata utilizzata nel corso degli anni, se non ci fosse stato lo Sportello Stranieri probabilmente il suo utilizzo sarebbe stato prossimo allo zero, molto prossimo allo zero.

Quindi che cosa significa fare buona amministrazione? Fare buona amministrazione significa che se io riesco a

trovare dei locali, come abbiamo fatto, li abbiamo indicati, sono locali più consoni, sono dei locali sicuramente meglio arredati se non altro perché sono un po' più nuovi e trovo una collocazione dignitosa all'interno di un polo che noi abbiamo definito il Polo Sociale di un servizio importante, io non penso che sia stata fatta un'operazione di cattiva amministrazione, penso sia stata fatta una operazione di buonsenso innanzi tutto, dico buonsenso perché alla fine questa struttura poteva anche rendere giustamente canoni di locazione al proprietario ma vista l'utilità e considerato che tutti ci richiamano costantemente alla gestione oculata, a stare attenti a non fare degli sprechi inutili, davvero, ci è sembrata semplicemente un'operazione di buonsenso che potevamo tranquillamente fare senza creare nessun disagio alla cittadinanza.

Vorrei però tornare a quello che sono per sommi capi almeno i punti fondanti del nostro programma.

Noi abbiamo puntato davvero ad un programma amministrativo e queste saranno le linee che ci guideranno ad un continuo generare società, come abbiamo detto in tante altre parti.

L'Amministrazione Comunale, il Comune di Nerviano mi viene da dire, è dotato da anni di strumenti che sono strumenti importanti, che sono strumenti fondamentali che sono rappresentati dal Piano del Diritto allo Studio piuttosto che dal Piano Socio-Assistenziale, quindi sarà attraverso questi strumenti consolidati nel tempo che si esplicheranno poi le attività e le funzioni che il Comune svolgerà in termini di servizio alla nostra comunità.

L'impegno nostro è l'impegno di sempre, l'impegno di seguire con molta umiltà e con grande dedizione, con grande volontà gli interessi dei nervianesi.

Io sono convinto che ci saranno momenti anche di discussione feroce, aspra, ma non è questo che mi preoccupa, sono altrettanto convinto che sia importante che per quanto possa essere dura la dialettica del confronto ci si debba fermare sempre e comunque davanti al rispetto delle persone e quindi questo credo, scusate, questo penso e sono convinto sarà lo stile con cui noi affronteremo i temi più svariati.

Ci sono argomenti che sicuramente ci faranno discutere, ne cito uno su tutti che dovremmo affrontare con il giusto coinvolgimento da parte anche di tutti i cittadini, le associazioni di categoria, mi viene in mente il problema spinoso della viabilità, questa è una questione importante, una questione sulla quale discuteremo, magari discuteremo anche animatamente.

Ripeto e sottolineo perché per noi questo è molto importante, la cosa che non si deve dimenticare è che al di

là di come ognuno di noi la pensi, ed è giusto che possa esprimere le proprie idee liberamente, ci sia un confine che non debba mai essere superato che è appunto il rispetto reciproco ed ognuno di noi poi è chiamato a svolgere una funzione, un ruolo.

L'opposizione, ve lo dice uno che lo ha fatto per tanti anni il Consigliere di opposizione, è un ruolo importante se è un momento di proposta, di pungolo e anche di sollecitazione, magari anche importante, però non deve mai essere un'opposizione preconcepita. Questo è il nostro pensiero, così come noi cercheremo di non fare esercizio di potere puro dicendo siccome tanto siamo 10 a 6, chi se ne frega, non ci confrontiamo con nessuno, alziamo la mano, andiamo avanti e non perdiamo tempo. Questo non è, non lo è mai stato e continuerà a non essere il nostro stile.

Sicuramente uno degli elementi che condizionerà e condizionerà molto le politiche amministrative sarà appunto il discorso economico/finanziario, ma su qui voglio chiudere davvero con una nota di assoluta serenità. Questa discussione l'abbiamo affrontata in coda al precedente mandato amministrativo quando con grande senso di responsabilità, qualche altro Sindaco aveva scelto di non portare il bilancio di previsione perché era in scadenza, tanto i termini erano stati prorogati, noi abbiamo approvato sia il rendiconto che il bilancio di previsione del 2011, quindi abbiamo fatto anche un'assunzione di responsabilità che ci sembrava giusto e corretto fare nei confronti di tutti i cittadini.

Ora, che dire? Le elezioni amministrative sono terminate, si tratta di lavorare, credo, nell'interesse, e non ho motivo di dubitare che sia chi sta sui banchi della maggioranza e chi sta sui banchi dell'opposizione abbia come unico fine, quello sicuramente di essere al servizio della comunità, credo che in questa sala, in questo luogo, possano davvero nascere confronti che possono essere utili soprattutto per tutta la comunità.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Dichiaro aperta la discussione. Qualcuno vuole intervenire? Prima c'è una domanda? Prego, una domanda.

INTERVENTO

Ma il punto è sul programma politico/amministrativo, ma non è data lettura del programma politico amministrativo o delle linee per informare anche la cittadinanza? È una domanda che faccio. Prego, Sindaco.

SINDACO

Guardate, sono 16 cartelle i programmi politici amministrativi sono stati affissi agli Albi, messi, se voi ritenete, se il Consiglio ritiene opportuno possiamo anche darne lettura oppure se volete posso farne una rapidissima sintesi, posso leggere, io non ho problemi, credo che il ragionamento di fondo oggi sia quello di presentare la volontà politica nostra di proseguire, migliorando ovviamente il cammino che abbiamo intrapreso, questo è il segnale che abbiamo detto e che abbiamo dato per tutta la campagna elettorale per cui, almeno io personalmente ritengo un po' superfluo leggere 16 cartelle di fila, se il Consiglio però, che è sovrano, mi chiede di leggerle io diligentemente leggo.

PRESIDENTE

Aveva chiesto la parola Zancarli, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE ZANCARLI PAOLO (Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania)

Buonasera a tutti. Una brevissima considerazione legata a quanto diceva il Sindaco prima e poi una altrettanto brevissima considerazione sul programma.

Quando si parla della Sala Civica di Sant'Ilario che è stata chiusa perché l'ufficio stranieri è stato trasferito, bene, ottimizziamo le risorse, riduciamo gli sprechi e le spese, ma Sant'Ilario ha una Sala Civica in meno, ne aveva una e adesso, è vero che era utilizzata poco, così possibilità di utilizzarla non ce ne saranno più del tutto.

Passando invece al programma io, Massimo, ma in generale un po' tutti gli esponenti della Lega Nord nervianese abbiamo avuto una sorta di smarrimento nel leggerlo perché lo abbiamo ritenuto carente in alcune parti e abbiamo ritenuto che ci fossero un po' troppe riflessioni più ideologiche che politiche, per niente amministrative, che mancasse un filo conduttore dell'azione amministrativa che la Giunta deve intraprendere per questi cinque anni e ci siamo stupiti di come non venissero portate, non siano state scritte ed elencate azioni a sostegno di queste così nobili idee, azioni che riguarderebbero la quotidianità dei nervianesi che invece sono state trascurate.

Vero è che lo sfioramento del patto di stabilità riduce le possibilità di spesa dei Comuni, anche se bisogna ricordare che è stata una scelta voluta da questa Giunta e da quattro dei sei esponenti della Giunta precedente che abbiamo tuttora, però nello stesso tempo bisogna anche ammettere che qualcosa bisogna pur fare.

Nerviano negli ultimi cinque anni non è cambiata, anzi, facciamo sei, visto che dal 2005 al 2006 è stata commissariata, una soluzione per mettere termine a questo

immobilismo bisogna pur trovarla. Non so se lo strumento più utile possano essere i bandi della Comunità Europea o della Regione Lombardia, uno strumento comunque è necessario perché questo paese è fermo da troppo tempo.

Mi sorprende come non siano state attentamente elencate delle politiche di valorizzazione per le frazioni che vengono citate solamente per quanto riguarda l'impianto di Ecoter e per le vasche di laminazione del Bozzente, quindi per due questioni alquanto spinose che vedono la Giunta dover intervenire per fattori esterni e non per la precisa volontà di implementare una politica di valorizzazione delle frazioni.

Mi sorprende come più che idee votate al futuro e al miglioramento della città siano state invece elencate idee, progetti attivati nel corso dell'ultima legislatura, pochi tra l'altro, che sono stati già chiusi, che sono partiti e che trovano spazio tuttora. Avrei voluto avere qualche participio passato in meno e qualche verbo futuro in più.

Che dire? Sembra che questo programma lasci un attimo Nerviano al corso degli eventi, corso degli eventi che secondo me potrebbero essere Expo, magari soldi provenienti dallo Stato, nelle aree interessate potrebbero apportare dei miglioramenti come è successo già per la stazione che arriverà a Cantone, con ... agli eventi intendo anche l'alleggerimento del patto di stabilità che pare sia stato raggiunto nel Consiglio dei Ministri di qualche ora fa grazie ai Ministri della Lega Nord.

Mi auguro solamente che la Giunta possa fare meglio di quanto ha fatto nell'ultima legislatura perché il programma fa temere fortemente che Nerviano nel 2016 resterà quella del 2006. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie dell'intervento. C'è Pompa Francesco che è iscritto a parlare, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE POMPA FRANCESCO (Tutti per Nerviano)

Buonasera a tutti. Volevamo fare una premessa, noi siamo in Consiglio Comunale per la prima volta, permetteteci di ringraziare i cittadini che ci hanno votato, visto che non lo abbiamo potuto fare con dei manifesti perché erano finiti i fondi, li ringraziamo questa sera, auguriamo naturalmente buon lavoro al Sindaco, alla Giunta, ai Consiglieri della maggioranza e dell'opposizione.

La nostra lista della Società Civile, il nostro gruppo in Consiglio Comunale sarà un gruppo di proposizione e non un gruppo di opposizione. Ci siamo proposti per governare Nerviano, non per fare l'opposizione, cercheremo di dare una mano e dare idee per governare Nerviano, appoggeremo

quindi tutte le iniziative che arriveranno dalla maggioranza e dall'opposizione che riterremo saranno utili per Nerviano e i nervianesi.

Naturalmente anche noi ci faremo promotori di iniziative sul territorio e anche in Consiglio Comunale per Nerviano. L'unica cosa che chiediamo un po' a tutti è di darci un po' di tempo per capire il funzionamento della macchina comunale, ce la metteremo tutta per capire nel miglior modo possibile e nel minor tempo possibile.

Fatta questa premessa dobbiamo discutere del programma di governo della Giunta di Enrico Cozzi.

Anche qui trenta secondi per spiegare. Quando nacque la nostra candidatura del Novembre scorso tutti i cittadini che incontravamo per strada ci chiedevano: e il vostro programma? A Dicembre. Quindi era il mese di Dicembre, sotto con il programma. Ai cittadini giustamente interessa il programma. Questo è il primo messaggio che ci è giunto.

Da Dicembre ad Aprile noi abbiamo aperto una gara delle idee con i cittadini, andando ad incontrare i cittadini, le associazioni, i commercianti, per sentire quali erano le esigenze dei nervianesi.

Siamo stati anche su fino alle 3 del mattino per fare ricerche in Internet con il gruppo che avevamo formato, scambio di mail, frasi da mettere a posto, sito, pubblicazione sul sito, uno sbattimento pauroso. E gli altri? Passavano i mesi, ci facevamo questa domanda, gli altri non c'erano le candidature e tanto meno i programmi.

Gli esperti della politica ci dicevano che era meglio aspettare, altrimenti gli altri ti copiano le idee, infatti il 15 di Aprile, l'ultimo giorno utile per presentare il programma e per la presentazione delle candidature ecco spuntare come funghi i programmi di tutti gli altri candidati. Poi qui ho scritto un appunto e ho detto: visto i risultati finali forse avevano ragione gli altri perché poi le elezioni le hanno vinte gli altri.

Analizziamo il programma di Enrico Cozzi. Entriamo solo in alcuni punti del programma, così magari alcuni punti li leggiamo noi, evitiamo la fatica al Sindaco e rendiamo partecipi i cittadini del programma che è stato presentato.

Vorremmo parlare dei punti della partecipazione, politiche sociali, scuola, cultura, sport associazioni, giovani.

Per quanto riguarda la partecipazione a pagina 2 si parla, volevo leggervi questo appunto, voi avete presentato un programma che dice: sviluppare processi di educazione alla cittadinanza attiva riteniamo possa essere una buona pratica per avvicinare i giovani alle istituzioni, si tratta di andare a scovare i giovani che abbiano una

propensione ad assumere forme di impegno civico a favore della propria comunità.

Quello che pensiamo noi è che un'Amministrazione Comunale non deve scovare niente, deve già conoscere e sapere quali siano le esigenze dei giovani e se non le sa deve rivolgersi ai giovani direttamente, però sul punto dei giovani torneremo dopo, per noi la partecipazione dei cittadini è avere questa sala piena di cittadini ad ogni Consiglio Comunale, siamo metà rispetto allo scorso Consiglio Comunale, per noi diventa fondamentale, insomma, è come uno spettacolo, questa è la riunione degli amministratori che devono spiegare ai cittadini quello che vogliono fare e i cittadini devono essere partecipi. Per essere partecipi bisogna parlare di problemi che ai cittadini interessano.

Quando nel nostro programma parlavamo di Consigli Comunali aperti tutti dicevano che non è possibile. Allora, se vi andate a leggere l'articolo 50 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale c'è scritto: adunanze aperte. Noi come gruppo chiederemo che i Consigli Comunali che si occuperanno dei problemi dei cittadini siano aperti, con possibilità di far parlare i cittadini.

Politiche sociali. Avete fatto un grande lavoro, è il vostro fiore all'occhiello, è riconosciuto da tutti ed è la verità.

Allora ci domandiamo nei servizi sociali, per i servizi sociali voi avete creato uno spazio definito da voi un ... della progettualità. Per i servizi sociali avete scovato anziani o persone bisognose o famiglie bisognose o avete creato giustamente uno spazio, un luogo della progettualità? La stessa cosa bisogna farla con i giovani, bisogna creare degli spazi e dei luoghi.

Scuola. Parlate di patto educativo di comunità: scuola più famiglia più ente, una sinergia indispensabile. Adesso, non c'è uno straccio di proposta però in questo programma se non il ricordare il pre e post scuola, il servizio mensa e l'orario elastico all'asilo nido, ma sono cose fatte. Per il futuro quali sono le proposte?

Noi, e le riproporremo, abbiamo proposto nel nostro programma il potenziamento dei centri estivi. All'iscrizione dei centri estivi c'è stata gente che è stata respinta, ragazzi che non hanno potuto partecipare ai centri estivi.

Abbiamo scritto creazione di centri estivi nel mese di Settembre a noi le famiglie hanno chiesto: ma l'ultima settimana di Agosto e le prime due di Settembre, prima dell'inizio della scuola non è possibile organizzare dei centri estivi? Bisogna rispondere a queste esigenze.

Poi il Piedibus, poi la scuola aperta durante le vacanze natalizie, pasquali e i ponti lunghi. Non sono

delle nostre invenzioni, sono delle richieste che ci sono arrivate dai cittadini. Bacheche a scuola su attività extrascolastiche, mense alle scuole medie. Si può pensare di fare qualcosa di queste cose? Di tutto questo?

Devo tagliare, Presidente o posso...? Bene.

Cultura, scuola, associazioni, adesso qui permettetemi anche di dire questa cosa, a parte parlare del passato e usare sempre i verbi al passato, l'unica proposta che noi abbiamo letto è la mancanza di bagni in biblioteca. Noi appoggeremo l'iniziativa e voteremo a favore dei bagni in biblioteca.

Giovani. Unica proposta è il portale su Web, vi risparmio il pezzetto su cui si parla del portale Web, noi abbiamo pensato assolutamente è un po' pochino. Altra cosa c'è la storia dei gatti ripetuta dopo cinque anni, anche lì potevate risparmiarcela, nel senso che questa ripetizione cosa vuol dire? O non è stato recepito il messaggio o non è stato chiaro o non avevate idee, per il resto siamo rimasti, siete rimasti immobili nel senso se si ripetono le cose di cinque anni fa...

Possiamo pensare a una consulta dei giovani? Con pieni poteri, magari poi ci direte che ci avete pensato e avrete il nostro appoggio, a creare un luogo di aggregazione giovanile, una città Wi-Fi, tutti i nostri programmi lo prevedono, possiamo iniziare a lavorarci?

Nuove strutture sportive. Su Facebook c'è un ragazzo che ogni volta che mi collego sulla chat mi scrive: quand'è che c'è lo skatepark che mi hai promesso alla ex Meccanica? Perché avevo fatto questa promessa a un minorenne, qua bisogna per forza assolvere al nostro dovere.

Un'aula studio per i ragazzi del capoluogo e delle frazioni è possibile?

Concludo appellandomi, appellandoci al Consigliere Sara Abo Raia che so avrà la delega alle politiche giovanili, quello che ti chiedo, che ti chiediamo è di crearti un gruppo di giovani uniti che ti possano seguire, tu possa fare delle proposte, nel nostro gruppo ci sono tanti giovani che hanno voglia di venire a lavorare con te, con voi, e tutto quello che verrà proposto da te, da noi sarà appoggiato ad occhi chiusi perché già il fatto che arriverà dai giovani per noi vuol dire, è fondamentale, vuol dire appoggiarlo.

Enrico hai detto una cosa che poi leggeremo o abbiamo letto nel Piano di Diritto allo Studio e nel Piano Socio-Assistenziale quelle che sono le vostre pratiche, va bene, e quindi aspettiamo quello per valutare il tutto. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie dell'intervento. È iscritto a parlare Dall'Ava Umberto, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE DALL'AVA UMBERTO (P.D.L. - N.V.)

Grazie. È inutile che mi dilunghi visto che il programma è stato più o meno accennato dai due che mi hanno preceduto.

Anch'io speravo che nell'esposizione delle linee programmatiche si ponessero un po' più di accenti su qualcosa di effettivamente... su qualche proposta effettiva, quello che abbiamo ... un po' tutti leggendo il programma era più che altro un ricordo che quello che abbiamo fatto e di quello che avete fatto e di quelle che sono appunto le linee ideologiche da seguire, ma proposte poi concrete effettivamente alla lunga sono mancate. Si sperava che ci potessero essere degli accenti messi su alcuni punti che potevano diventare il fiore all'occhiello degli impegni concreti con i cittadini proprio in materia di elementi da portare avanti.

Questo ancora anche questa sera non è stato, ne prendiamo atto un po' corrucciandoci per questo. Nonostante ciò anche noi ci proponiamo, come sempre detto fin dalla campagna elettorale o anche prima, in maniera sempre propositiva, nel momento in cui ci saranno dei punti in comune tra il nostro programma e le vostre proposte noi saremo contenti di sentirle, visto che appunto saranno poi delle novità e appoggiarle là dove si possono appoggiare ma è altrettanto vero che saremo anche noi, io parlo di noi appunto come gruppo consiliare, come persone che mi seguono e che mi hanno dato la loro fiducia, a proporre quanto più possibile ovviamente di realizzabile, sperando che quello che poi ha detto il Sindaco, è stato detto anche lì per diverse volte da tutta la maggioranza, effettivamente venga poi ascoltato, venga ascoltato e fatto, non solamente ascoltato con un sì, sì, che poi dopo non vedrà comunque la luce nessuna discussione.

Si spera appunto che qualsiasi tipo di proposta che venga dalle opposizioni venga non solo accettata ma anche che rimanga di proprietà quantomeno intellettuale di chi l'ha effettivamente proposta, quindi senza necessariamente andare a mettere il cappello su una proposta che è nata da un'altra parte, bisogna avere, si auspica una liceità anche appunto da questo punto di vista, che sia un lavoro effettivamente collegiale quello per cui siamo qua tutti quanti.

Le parole di prima fanno ben sperare, speriamo poi che anche i fatti vi diano ragione.

Nonostante questo poi ovviamente avendo presentato noi un programma elettorale nelle ultime elezioni completamente diverso e ovviamente antagonista al vostro, poi va da sé che le varie valutazioni in merito al programma fisso, indicato come programma saranno necessariamente contrarie.

Questo non vuol dire, non deve essere letto come una opposizione chiusa, con i paraocchi, questa è una specifica per noi importante e quindi mi aggrego abbastanza a quanto diceva Francesco. Per quanto riguarda i giovani anche lì i progetti paralleli si stanno iniziando a chiacchierare, sicuramente poi ci sarà molto da fare e si spera che possa essere una cosa trasversale, senza alcuna ideologia o preclusione politica. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie dell'intervento. Carlo Sala, prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N. e con Nerviano)

Questa sera stiamo parlando delle linee programmatiche. È chiaro che quando ho visto il programma agli atti me lo sono letto la prima volta e forse anche un po' di fretta, ma alla fine la mia considerazione è che avevo letto il nulla, proprio il nulla.

Dico, forse l'ho letto di fretta, me lo rileggo ancora, e dico, no, questo è il nulla ricamato, dico, e le mie considerazioni, la lingua italiana è meravigliosa, si possono scrivere venti pagine con il nulla, anche perché quello che emerge è una situazione autolodante che non è di un programma amministrativo 2011/2016, però ci si va a lodare su situazioni pregresse anche su cose che, dico, io abito a Nerviano, ci si loda di alcune cose, ne dico una in particolare che o io sbaglio tutto oppure si è preso questo programma da un'altra parte o io non abito a Nerviano.

Quando dice: anche il recupero dell'area ex Acli Sant'Ilario, già avviato per l'acquisizione ... adiacente impegnerà i prossimi sforzi finanziari, siamo stati proprio bravi, lasciatecelo dire, con un sussulto di orgoglio, abbiamo imparato in questi anni, vorremmo continuare a cimentarci nel campo, la scuola materna di Garbatola sulle ristrutturazioni. Cioè, uno che abita a Nerviano e dice, siamo proprio bravi sulle manutenzioni, io dico o non abito a Nerviano o qua qualcuno ha calcato la mano, forse vive nel paese dei gatti per cui non lo so.

Tornando al discorso, sulla cultura, l'unica cosa che si vede in previsione sono i bagni, perché poi altro non c'è nulla.

Se andiamo a verificare qual è il problema di tutti i Comuni sulle risorse finanziarie non ve le sto a leggere perché è insignificante, non dice nulla, venti righe. In una situazione attuale, in un programma basato su alcune frasi ad effetto all'inizio vorrei leggerne qualcuno. Prendo i giovani, l'ho aperto così.

Il nostro tempo è adesso. Ma gli interventi di adesso quali sono? Perché non ci sono scritti. Qua ci dovrebbe

essere l'Assessore delegato se sarebbe cortese di spiegarcelo qual è la sua visione, i suoi interventi, di una azione già fatta nel passato, l'azione fatta nel passato che il Consigliere delegato ai giovani si è dimesso perché non si faceva nulla, c'era un Consigliere Comunale che hanno fatto cortei contro questa Amministrazione di maggioranza che partecipavano e contestavano questa maggioranza che non faceva ... giovani e questo è il lavoro avviato. Mi auguro che ci sia una discontinuità per il nuovo Consigliere delegato ai giovani perché se questa è la continuità tra poco tempo la vedremo anche Lei in un corteo contestare il Sindaco perché per i giovani non fa nulla.

Le manutenzioni speriamo che siate meno bravi di quelli di prima perché se vediamo già le mura di questo Monastero degli Olivetani che è tutto scrostato, ci sono le strade che tutte le persone che si incontrano sono piene di buchi, i parchi, va bene, insomma non avete fatto nulla, vi autolodate, dico o io non abito a Nerviano, oppure questo qua non è un programma, forse è una campagna elettorale che continua perché se per curiosità qualcuno lo legge troverà che c'è un bel nulla scritto bene.

Ma non convinto, perché io sono testardo, dico magari ho poche capacità intellettive, l'ho fatto leggere anche a mia figlia e dico leggilo tu perché io ho trovato il nulla. Dopo averlo letto anche Lei mi dice: "ma non c'è scritto nulla come programma" per cui stasera stiamo approvando il nulla, il nulla filosofico, il nulla che ha fatto questa Amministrazione nei cinque anni passati e il nulla che in base a questo programma aspirano a fare nei cinque anni a venire.

La mia considerazione è molto drastica e liquidatoria, però non si possono scrivere certe cose, un programma è un programma di opere pubbliche, che cosa ci faranno nei servizi sociali si dice riconferma dei servizi sociali.

Ho preso il PEG, nel 2011 c'è un taglio del 10%, nel 2012 del 20%. Ho guardato sempre sul PEG Pubblica Istruzione, taglio. Ora io mi auguro che i nuovi Assessori siano bravi, allora hanno sprecato quelli prima perché se confermano risparmiando in due anni 400.000 Euro vuol dire che quelli di prima hanno sprecato, oppure quelli di adesso dovranno rinunciare a qualche cosa, perché questa è la realtà delle cose.

Per chi mi conosce sa che sono molto pragmatico, non sono un filosofo, mi piacciono le cose, e i numeri indicano numeri, non fantasie, io non faccio parte del paese dei gatti, faccio parte di un paese reale di cui uno vive e vede le cose, l'unica cosa che ha eccelso la passata Amministrazione sono i dossi, ce n'è a iosa, per tutti i gusti, in muratura, in plastica, semoventi, moventi, l'unica cosa di cui veramente c'è stata abbondanza, ai

iosa, adesso sento che ci sarà una viabilità, quale non si sa, non è scritto nel programma, vedo che il Sindaco lo cita, l'unica cosa che ha citato nell'introduzione il Sindaco è una revisione ... che mi auguro sia fatta in accordo con tutti, poi non ha detto nulla, nulla. La maggioranza, mi auguro che adesso intervenga, non ha detto nulla, il programma non ha detto nulla, gli Assessori non si esprimono su un programma che dovranno portare avanti praticamente noi stasera voteremo il nulla.

PRESIDENTE

Grazie, è iscritto parlare il Sindaco, ne ha facoltà.

SINDACO

Guardate, io parto però da una riflessione generale perché qui io ho un profondo rispetto per tutti i nostri cittadini e per la nostra comunità, o non siete riusciti a comunicare qualcosa in campagna elettorale perché se noi siamo riusciti a vincere le elezioni amministrative con un programma dove c'era il nulla, io credo che sia quantomeno indelicato, non tanto nei confronti del Sindaco, si possono avere tutte le opinioni possibili ed immaginabili, penso invece che ci sia ancora una volta un tentativo di trasformare in una disputa, diciamola così, demagogica quello che è la modalità con cui si scrive il programma elettorale, se il vostro programma elettorale, Consigliere Carlo Sala, fosse stato così convincente, così pieno di numeri, così chiaro, così immediatamente intellegibile, probabilmente le elezioni sarebbero andate in maniera differente.

Io credo che ognuno di noi esprime idee, valori, pensieri che condivide. Noi abbiamo fatto un lavoro di insieme, non un lavoro demagogico, le cose che abbiamo messo in fila, avremmo potuto metterne parecchie, abbiamo cercato di tradurle in azioni, in pratica, sorridevo prima quando il Consigliere Francesco Pompa diceva: ecco, sui giovani noi... Beh, basta guardare chi ti sta di fronte, credo che questo sia uno quantomeno degli elementi più immediatamente intellegibili rispetto a chi stava seduto su quei banchi fino a quattro mesi fa o cinque mesi fa.

Ci si accusa spesso di non avere idee, poi quando diciamo, va bene, la viabilità, hai toccato un problema importante che condivido, non è che non abbiamo idee, non ci pare oggi il momento di presentarle le idee sulla viabilità perché stiamo parlando di un progetto importante che dovrà coinvolgere tutti e speriamo di farlo in maniera condivisa perché poi bisogna mettersi d'accordo perché se l'atteggiamento è non mi dici nulla, oppure tutto quello che tu mi dici io lo devo comunque subire perché lo hai già deciso e non mi hai coinvolto prima, delle due l'una, o

discutiamo tutti insieme e ci confrontiamo tutti insieme altrimenti comincia a diventare davvero molto, molto complicato.

Sai, poi i gatti di Calvino possono piacere e possono anche non piacere ma non è questo secondo me l'oggetto vero della discussione, l'idea è quella davvero di mettersi al servizio.

Quando si dice che sono state tagliate le risorse io, non il Consigliere Sala, perché il Consigliere Sala è estremamente esperto, ma invito davvero tutti i cittadini ad andare magari in qualche altro Comune dove avete qualche conoscente e colloquiare con l'Assessore al Bilancio, con il Sindaco e provate a vedere se la previsione che riesce a fare al 1° di Gennaio riesce a conservarla fino al 31 di Dicembre.

È evidente che non possiamo fare una cosa di questo genere, ma mica perché sono tutti balenghi i Sindaci d'Italia. Il problema è che noi ci troviamo a dover subire delle norme che cambiano a seconda della manovra d'estate. Ne discutevamo questa sera, oggi il Governo si è reso conto che forse è il caso che i Comuni, i Comuni virtuosi non vengano penalizzati.

Ora, se ci sono voluti due anni e mezzo o quanti sono di Governo per capire che il federalismo fiscale, il primo decreto sul federalismo fiscale ricordo che conteneva la proposta, la norma di Roma capitale e Roma capitale ha avuto in dote 300 milioni di Euro, qualcuno ha vinto le elezioni dicendo togliamo l'ICI sulla prima casa perché tanto non serve, tanto poi lo Stato ve la darà, risultato, il Comune di Nerviano, ma non solo il Comune di Nerviano, cito il dato del Comune di Nerviano perché è il dato che conosco, 600.000 Euro in meno, c'è un problema di finanza pubblica, noi abbiamo le risorse non possiamo spenderle, la città di Palermo utilizza i fondi FAS, fondi europei per ripianare la spesa corrente, fondi destinati a progetti.

Io allora mi sono anche un po' stufato di sentire gente che viene qui a Milano e fa il federalista e poi dopo quando va a Roma passa di tutto e di più, perché due pesi e due misure, adesso non vorrei rubare il lavoro ai colleghi del Lega Nord, però qui mi pare evidente che due pesi e due misure non possono funzionare a lungo.

Dico quindi, certo che le risorse sono state tagliate, certo che andremo ad efficientare ancora di più la spesa, è evidente che qualche incontro lo abbiamo già fatto anche con i dirigenti scolastici, è evidente che se il Governo taglia i trasferimenti alla scuola pubblica, l'insegnante o il dirigente scolastico ci dice: forse vi chiediamo per favore di mantenere almeno gli insegnanti di sostegno.

Noi abbiamo acquistato in passato, non lo dico adesso ma è cosa già stata fatta, dei computer per la scuola e la

scuola è una scuola dello Stato, è una scuola pubblica, avrebbero dovuto arrivare i trasferimenti dallo Stato per fare queste cose.

Con questo se vale il principio della sussidiarietà noi siamo pronti a farci carico di tutte queste manchevolezze però è altrettanto evidente se ai Comuni arrivano sempre solo nuove funzioni ma le risorse tanto agognate non arrivano mai, in più Comuni che non hanno debiti, che hanno risorse proprie gli si impedisce di spenderle perché, in un ragionamento generale il debito pubblico del nostro Paese sta salendo e qualcuno a Bruxelles ci dice che bisogna rispettare determinati parametri, diventa molto facile, scusate, ma lo dico anche con un po' di ironia, per il Ministro dell'Economia dire: beh, non preoccupatevi, il debito pubblico è alto però a garanzia abbiamo questi tesoretti.

Io ho chiesto al Sindaco di Busto Garolfo, che ha una Giunta differente dalla mia dal punto di vista della collocazione politica, quante sono le risorse che ha giacenti presso la sua Tesoreria e che non può spendere: 5 milioni di Euro. Noi siamo a 9, Sedriano a 7, Parabiago non so quanti ne ha, ma prossimamente glielo chiederò.

Voi allora capite che quando si dice, si fanno i bilanci, anzi preannuncio fin d'ora, sicuramente se domani mattina verrà confermato quanto denunciato questa sera e cambieranno le regole, noi faremo una megavariatione di bilancio, una grandissima variazione di bilancio perché, attenzione, potremo finalmente liberare le risorse che lì sono accantonate e finalmente potremmo spenderle per cui non sarà una cattiva volontà di programmazione, lo diciamo adesso così almeno evitiamo il sorgere di ulteriori dubbi, non sarà una cattiva volontà di programmazione ma semplicemente se cambia la regola di riferimento a quel punto si libereranno risorse che, sottolineo, sono nostre e che forse finalmente potremo spendere.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. È iscritto a parlare Eleuteri Orlando, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE ELEUTERI ORLANDO (Per Nerviano)

Grazie e buonasera. Io per intervenire questa sera ho sottomano due documenti. Il primo è cinque anni di servizio alla comunità che è stato distribuito ai cittadini e il secondo è il Programma per le amministrative del 2011 per il governo di Nerviano.

Diciamo che con questi due documenti, con il primo abbiamo raccontato ai cittadini, sintetizzato ai cittadini i lavori che siamo riusciti a compiere nei cinque anni precedenti, nel programma amministrativo proponiamo la

continuità e il miglioramento di ciò che siamo riusciti a fare nei cinque anni, ma il filo conduttore che ci ha motivato la prima volta e attualmente è che noi vogliamo fare in modo che i cittadini, che il programma sia il miglioramento della vivibilità dei cittadini nervianesi, a noi interessa che al centro di tutto ci siano i cittadini e quindi il lavoro che noi siamo qui impegnati, io credo da parte della maggioranza e da parte dell'opposizione, della minoranza, è quello di migliorare la vivibilità di Nerviano a favore delle persone e le persone sappiamo che sono tante, ci sono gli anziani, ci sono le persone che lavorano e ci sono i giovani.

Il Sindaco prima nella sua introduzione, no, nella sua replica diceva i giovani si vedono, noi sui giovani abbiamo creduto, sui giovani crediamo e li abbiamo invitati ad un impegno civico per la comunità. Ci siamo riusciti ad impegnarli e adesso confidiamo molto in loro. Io non credo che in questa sera potremo fare delle proposte demagogiche, noi questa sera siamo qui ad approvare le linee programmatiche che devono avere il filo conduttore che dicevo prima, la migliore vivibilità da parte dei cittadini quindi coinvolgendo la scuola, la sicurezza, la futura caserma per la maggiore tranquillità dei cittadini, tutto quanto, che però deve esserci, mi è piaciuto il ragionamento che faceva stasera Francesco Pompa, quello di dire cerchiamo di costruire qualche cosa che sia collaborativo.

Io ho avuto la fortuna nei precedenti cinque anni di presiedere la Commissione 1 la quale è riuscita ad elaborare, a riscrivere lo Statuto e il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Vi garantisco che come maggioranza siamo andati in Commissione chiedendo la buona volontà da parte dei partecipanti alla Commissione per migliorare queste cose e con orgoglio, non personale chiaramente, ma con orgoglio della passata legislatura, mandato amministrativo, scusate, lo Statuto e il Regolamento sono stati approvati senza un'opposizione, senza voti contrari.

È quindi assolutamente positivo. Io ritengo che i prossimi cinque anni ci debbano vedere protagonisti in un ragionamento di collaborazione e non di contrapposizione. Mi è piaciuto molto il termine, ripeto, di Francesco Pompa, siamo qui per proporre e non per opporci, noi siamo qui per accogliere le proposte e non per respingere al mittente le proposte, chiaramente siamo per discuterle e siamo anche per respingere evidentemente ciò che è demagogico. Vi ringrazio.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altro intervento. Massimo Cozzi, prego ha facoltà.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania)

Visto che questa è una serata anche di bilanci ne approfitto per ringraziare quegli elettori che hanno dato la fiducia a me e al gruppo della Lega e ringrazio soprattutto tutte le persone della nostra sezione che si sono date da fare in questa dura campagna elettorale.

Visto che del programma si è parlato già sufficientemente, le mie considerazioni saranno di tipo esclusivamente politico.

Sul discorso del ruolo di opposizione, sono d'accordissimo con quanto ha detto il Consigliere Eleuteri, ci mancherebbe altro, che tutti i Consiglieri che sono in questa sala sono qui per fare il bene di Nerviano, ci mancherebbe altro, anche perché è lo scopo di tutti ed è anche il nostro, noi consideriamo però importante il ruolo di opposizione, noi lo faremo in maniera intransigente su tutti i provvedimenti che noi consideriamo e considereremo che vadano contro l'interesse della comunità nervianese e approveremo invece quei suggerimenti che arriveranno sia dalla maggioranza che anche dalle altre forze di opposizione, come ha detto prima il Consigliere Pompa.

Sicuramente però, lo dico senza nessun problema la nostra opposizione sarà dura ed intransigente, sarà fatta in quest'aula consiliare raccogliendo tutte le proposte che arriveranno dai cittadini di Nerviano e dalle sue frazioni in modo particolare, e noi ringraziamo in primis i cittadini delle frazioni, soprattutto quelli di Garbatola, Villanova e Sant'Ilario, sarà da lì che partiranno tutte le proposte che arriveranno dalle frazioni, che sono state veramente messe in secondo piano e trascurate da questa Amministrazione in questi anni, ma soprattutto perché è evidente che nei Consigli Comunali, purtroppo l'esperienza che ho dice questo, che nel primo Consiglio Comunale la sala consiliare è piena, dal secondo Consiglio Comunale la sala inizia a diminuire di persone, sicuramente a Settembre/Ottobre, e per esperienza ne parlo, saremo qua in venti o trenta persone in Consiglio Comunale.

Quindi noi tutte le interpellanze, le interrogazioni e tutto quanto faremo lo porteremo nelle case dei nervianesi perché pensiamo che l'opposizione vada fatta, prima che in Consiglio Comunale, sulla piazza e mi spiace dire, lo sottolineo al Consigliere Pompa, che non prendiamo sicuramente lezioni da Lui e dalla sua Lista Civica perché la Lega l'opposizione e la politica l'ha sempre fatta in piazza da anni e anni e non come altre persone che sono

arrivate nascoste in liste civiche soltanto nell'ultimo periodo.

Il ruolo di opposizione, e qua lo dico senza nessun problema, quello che la Lega ha fatto in questa campagna elettorale lo ha fatto esclusivamente da sola senza l'aiuto di nessun altro, di questo siamo orgogliosi come siamo orgogliosi soprattutto a Nerviano di essere andati sul territorio da soli senza quello che accade a Roma, il nostro auspicio è che accada anche da altre parti quello che è stato fatto a Nerviano.

Per quanto riguarda invece altre Liste Civiche, è evidente che sia da parte della maggioranza che dell'opposizione per interesse politico si è voluto dimenticare i partiti, dimenticando però che molti esponenti che erano presenti in queste liste comunque hanno una storia politica. Io la mia storia politica ce l'ho come l'hanno altri e siamo orgogliosi di andare a dimostrarlo nelle piazze di Nerviano e qua in Consiglio Comunale.

Riguardo al programma che è stato definito un programma del nulla, sarà un programma del nulla come è stato definito ma prendiamo atto che è stato votato dalla maggioranza dei nervianesi e rispettiamo la scelta dei cittadini di Nerviano.

Noi siamo però convinti che la vittoria di questo Sindaco, non se la prenda Signor Sindaco, che noi definiamo più che di Sinistra un vero democristiano di altri tempi, la vediamo in tutte le delibere che sono arrivate prima delle votazioni e che questa sera non sono state dette. Io sono andato a vedermele ed è evidente che se si vanno a leggere queste delibere si capisce che veramente la nostra campagna elettorale non è stata dura, è stata durissima come è stata dura da parte delle altre forze politiche, basti pensare all'approvazione dei contributi che sono stati dati alle provvidenze economiche erogate nell'esercizio 2010, basti dire che nel 2009 sono stati erogati 882.000 Euro e invece nel corso del 2010, quindi in prossimità delle elezioni, si è passati ad 1.132.000 Euro e qua si fa riferimento praticamente ai contributi alla concessione di benefici e agevolazioni socio-assistenziali per famiglie e singoli cittadini.

Poi si fa riferimento agli sconti o alle detrazioni complete che sono state date agli utenti dei servizi scolastici mensa, riduzioni tariffarie, persone quindi che non avevano pagato la mensa o hanno avuto delle riduzioni, utenti servizi scolastici, bus con riduzione tariffaria, utenti servizi centri ricreativi estivi, riduzione tariffaria.

Io penso che spendere veramente 1.132.000 Euro in questa direzione sono sicuro che le persone che hanno avuto

delle agevolazioni sicuramente se ne sono ricordate quando sono andate a votare, lo dico senza nessun problema.

Se poi vedo, che è dovuto, ci mancherebbe altro, che ogni anno viene dato, come lo prevede la legge regionale, il contributo dovuto alle parrocchie, che è stata data una cifra di 7.600 Euro, io non discuto che sia stato dato questo contributo, però la data della delibera, se mi permette Signor Sindaco, è alquanto sospetta perché ad una settimana dal voto sono stati dati questi soldi.

Io posso capire che andavano dati, ma darli in periodi non sospetti avrebbe fatto miglior figura, anzi l'ha fatta poi in maniera politica diciamo.

Altro esempio che faccio, è stato mandato come ha citato il Consigliere Eleuteri, ed è vero, un giornalino, il cosiddetto bilancio di mandato ai cittadini di Nerviano, quindi mentre noi ci siamo pagati la campagna elettorale con i nostri soldi tranquillamente come hanno fatto le altre forze di opposizione, questo strumento, questo bilancio di mandato, per carità, legittimo, ma mai fatto a Nerviano prima, è costato ben 11.000 Euro ai cittadini di Nerviano dove sono scritte le cose veramente più impensabili come se Nerviano fosse una sorta di Parigi invece che Nerviano. Tutto legittimo, però si sono sfruttati questi soldi per farsi la campagna elettorale.

Ultima cosa che è sotto gli occhi di tutti, casetta dell'acqua che la Lega ha proposto nel 2008, per dovere di cronaca lo dico per correttezza, Legambiente l'aveva proposta alcuni mesi prima, casetta dell'acqua che è stata rimandata per tempo e tempo, si arriva alle elezioni ed improvvisamente spunta la casetta dell'acqua tra altro, insomma, negli ultimi giorni, con l'immancabile banchetto di propaganda della maggioranza di fronte al suddetto Punto Acqua.

Sono tutti esempi che mi fanno veramente credere di essere orgoglioso del risultato che noi come Lega abbiamo raggiunto da soli, senza l'aiuto di nessuno e senza veramente... uno sforzo immenso fatto da soli, senza sfruttare strumenti che veramente ci ricordano le ere democristiane che pensavamo di aver dimenticato.

PRESIDENTE

Grazie. È iscritto a parlare il Sindaco, ne ha facoltà.

SINDACO

Io non credo che serva andare ad allungare tanto il brodo, volevo solo fare due o tre puntualizzazioni.

La prima, è vero le provvidenze economiche sono passate da un certo valore a 1.132.000, vorrei però ricordare che dentro lì non è che ci sono i contributi dati

alle associazioni, ma ci sono anche tutta una serie di contributi dati a persone che ne hanno bisogno. C'è un piccolo particolare, dal 2008 al 2010 penso ci siamo accorti tutti che è successo qualcosa che propriamente non è la ripresa economica, anzi, una condizione di disagio sempre crescente a fronte della quale purtroppo sono stati sempre e solo chiamati gli Enti Locali, i Comuni, le Caritas, insomma tutti quei soggetti più prossimi ai cittadini perché dalle altre parti prima si è negato per mesi, non c'è crisi economica, andiamo benissimo, poi si scopre che c'è la crisi economica e siccome c'è anche la crisi economica tagliamo anche le risorse agli Enti Locali.

Guardi, il contributo alle parrocchie, l'8%, è una legge regionale e noi lo diamo tutti gli anni in funzione degli oneri di urbanizzazione che vengono incassati ma, a prescindere da quando viene fatta la delibera, è un atto dovuto.

Io credo che, non vorrei dire una bestialità ma non penso che sia condizione sufficiente per convincere un parroco a spostare o a votare uno o l'altro in funzione della data in cui riceve il contributo, il contributo comunque gli arriva, o prima o dopo o durante la campagna elettorale, è dovuto per legge.

Sulla casetta dell'acqua io dico questa cosa, è vero la Lega è stata tra le prime insieme a Legambiente qualche mese prima, come diceva correttamente il Consigliere Massimo Cozzi, quell'inaugurazione sostanzialmente è avvenuta perché in quel momento noi e Ianomi, tanto non vero che ci siamo ben guardati dal trasformare, perché non sarebbe stato giusto, il momento dell'inaugurazione in un momento di festa magari un po' più generale che avrebbe potuto coinvolgere anche molti altri.

Quindi, che dire? Sicuramente ognuno sceglie di fare, io, Massimo, lo sai, io credo che il rispetto che ci contraddistingue, pur nella durezza delle posizioni, è sacrosanto, quindi ognuno agirà nelle sedi che riterrà opportune e ognuno farà opposizione nella maniera che riterrà opportuna, non è che voglia rifuggire l'etichetta di democristiano, chi mi conosce sa che fa un po' fatica ad appiccicarmi questa cosa addosso, però il problema non credo sia davvero in questi termini, in passato, credo intorno al 2003, che è stato l'anno in cui il Municipio si è trasferito da quella parte a qui, io non vorrei ricordare male, però qualche tour di inaugurazioni, ma voglio dire che ci sta, che sta nella logica se fatto con buonsenso, quindi si veniva, si vedeva il Monastero, si faceva il giro, si faceva il giro, si faceva il giro.

Guarda, fosse dipeso da questo probabilmente la Moratti, che credo abbia tagliato nell'ultima campagna elettorale qualcosa come 150 nastri, doveva vincere a mani

basse le elezioni, in realtà Le è andata male, Pisapia non ha tagliato un nastro però ha vinto le elezioni.

Abbiamo portato a compimento, sì, ma anche qui non con una volontà perché, pensate, sarebbe davvero sciocco immaginare di poter fare molte più opere in un lasso di tempo di cinque anni e concentrarle tutte nella parte finale, così almeno negli ultimi sei mesi la gente si ricorda e quindi tagliamo tanti nastri, siamo riusciti a fatica a completare nei tempi il Municipio, la scuola di Garbatola, abbiamo fatto diverse opere, siamo riusciti a portarle a termine con tutti i limiti e anche gli errori che abbiamo commesso ma sicuramente, se posso dirlo in assoluta serenità, non con la volontà di andare a tagliare 25 nastri negli ultimi 25 giorni di campagna elettorale.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. C'è qualche altro intervento? Carlo Sala, prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N. e con Nerviano)

La discussione penso che per i presenti abbiamo capito che questa sera le linee programmatiche di questa maggioranza sono quelle della discussione che si è sentito, cioè nulla, perché si è parlato un po' ancora del passato, la dichiarazione del Consigliere di maggioranza dice le nostre cose, il bilancio di mandato, puramente propagandistico, della passata Amministrazione e sul futuro abbiamo il nulla, il nulla conclamato, proprio perché dalla discussione del Sindaco non è emersa un'opera necessaria che il Comune deve fare a Nerviano, le tante conclamate scuole, la scuola di via dei Boschi e via si sono perse, anzi, sono stati stralciati i finanziamenti nell'ultimo bilancio.

Noi abbiamo, questa sera votiamo le linee programmatiche di questa cosa che è il nulla filosofico ed è confermato da questa discussione. Io non ho sentito dal Sindaco, che è l'unico che è intervenuto in merito a questo punto programmatico, che cosa ci vuole fare per le opere pubbliche, cosa ci vuole fare, cosa ci dice dei tagli che ho visto nel PEG sui Servizi Sociali, sulla Pubblica Istruzione e quant'altro nel 2011 e nel 2012, il PEG per chi ascolta è il Piano Esecutivo di Gestione, questa è la verità delle cose, ma non si sente nulla, gli Assessori sono muti, la maggioranza è muta e queste sono le linee programmatiche di questa maggioranza. Come la precedente volta è una maggioranza che navigherà a vista in base agli umori o quello che succederà faranno delle situazioni.

Qualcuno ha detto che nella passata Amministrazione, in special modo c'è sempre stata collaborazione, la collaborazione è logico, se una cosa è di interesse per la

cittadinanza ma mi sembra che non si dovrebbero neanche dire queste cose, quando uno si presenta per candidarsi ed entrare in Consiglio Comunale penso che l'obiettivo minimo è quello di dire mi candido per fare gli interessi della cittadinanza, io penso che non vada neanche elencata, è l'ovvietà delle cose, qua si sta parlando di ovvietà.

Il Sindaco dice: la gente ha votato il nostro programma. È vero, nessuno disconosce che questa maggioranza ha vinto, però se non c'è scritto nulla devo dire che c'è scritto nulla, anche se la gente l'ha votato. Io non accuso la gente che ha sbagliato, come fa qualcuno e dice sbagliano a votare perché non hanno votato me, la gente ha votato giusto, però sul programma di questa Amministrazione c'è scritto nulla e questo è un dato di fatto, come è un dato di fatto che questa maggioranza ha vinto.

Per cui se si presenteranno alcune situazioni io vorrei sapere quali sono gli interventi e come si porterà a stabilire quello che è l'obiettivo prioritario da dieci anni di questa Amministrazione, intervenire sugli edifici scolastici o sull'edilizia scolastica, non c'è scritto nulla, nessuno dice niente, questo qua altro che il paese dei gatti, questo è il paese dei dossi, questa è la realtà delle cose, perché andando in giro si vede, è un paese che ci sono manutenzioni scarse, ci sono i lampioni di questo ponte qua che mancano da cinque anni. Ragazzi, non si è capaci neanche di mettere a posto i lampioni. Questa è la capacità di questa maggioranza, un programma che non c'è scritto nulla ce lo venite a ricamare e volete che noi diciamo che c'è scritto qualcosa.

Io sono molto pratico, pragmatico nelle cose, c'è scritto nulla e dico che c'è scritto nulla e per questo motivo il Gruppo Indipendente Nervianese e Con Nerviano voterà contro.

PRESIDENTE

Grazie dell'intervento. È iscritto a parlare Franceschini Girolamo. Prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE FRANCESCHINI GIROLAMO (Per Nerviano)

Grazie. Si fa davvero fatica a seguire le circonvoluzioni linguistiche del Consigliere Sala, una grande fatica. Il programma è nulla, la gente vota, rispetto il voto della gente, vota giusto, però se il programma è nulla e la gente vede un programma che è nulla. Allora, come la mettiamo?

Mettiamola come è andata, è andata male per qualcuno ed è andata bene per qualcun altro. La gente ha avuto modo di leggere tutti i programmi, io avessi qua sottomano, e che è mancanza di rispetto, se questo gesto vuol dire non è

vero è mancanza di rispetto per tutti quanti hanno partecipato a queste elezioni, io devo prefigurarmi che la gente abbia letto i programmi perché ho rispetto, ma non solo a parole, della gente, perché c'è un esercizio di parole che va oltre i limiti della decenza, avessi qua sottomano i programmi delle altre forze politiche potrei esercitarmi anch'io, sorridendo, ghignando, sottolineando qualche strafalcione, qualche errore geografico che ha fatto drizzare i capelli in testa a più di un nervianese posizionando un noto luogo invece che da una parte da un'altra parte di Nerviano, potremmo farci quattro risate e invece abbiamo dovuto sentire l'unico programma che è qui sottomano.

Questo quella dichiarazione. Io devo dire che per onestà apprezzo moltissimo la serietà con la quale si è espresso il Signor Dall'Ava, è stato asciutto nella sua determinazione e non ha buttato lì una dichiarazione di intenti fintamente o non so quanto credibilmente disponibile, ha detto per quanto gli compete quello che ci si aspetta dica una persona responsabile.

Io Lo ringrazio per questo, non ringrazio gli altri per avermi costretto a sentire cose che finalmente posso qui, è vero, gli Assessori stanno zitti, quante volte avrei voluto parlare e non potevo da lassù, qui forse me la godrò un po' di più.

Sti gatti di Calvino danno proprio fastidio a tanti, ma Calvino ha scritto anche un altro libro "Le città invisibili". In questo libro sembra realizzarsi quello che viene fuori dalle vostre dichiarazioni, ognuno di voi vede una Nerviano che non corrisponde a quella dell'altro, e questo è vero, un bambino misura la città diversamente che un giovane, un anziano da una donna, un disabile da chi cammina agevolmente. Bene, alcuni di voi dalle vostre parole sembra che abbiate di Nerviano una visione vostra, soggettiva che non corrisponde a quella dell'altro e a quella dell'altro ancora.

Bene, anch'io ho una visione di Nerviano. Io ho vissuto a Nerviano in questi trent'anni, l'ho vista cambiare visibilmente, in questi ultimi anni spero di avere in qualche misura contribuito a ulteriori cambiamenti, ho incontrato delle persone straordinarie che non conoscevo, che si sono presentate, si sono rappresentate per quello che hanno voluto essere e fare, tante persone curiose, tante persone interessate, tante persone che hanno partecipato.

A me piace questa Nerviano, la frequento e la vivo volentieri, poi Nerviano rappresenta anche delle difficoltà, delle cose da migliorare o da fare, però a me piace vedere la Nerviano e mi piace condividere questa visione con tantissimi altri nervianesi, esiste una

Nerviano che non è solo la Nerviano dei dossi, io voglio... potrei semplificare anch'io, ma non è questo, è solo un esercizio linguistico.

Allora qui c'è un programma, ci sono delle linee programmatiche ed è il programma della coalizione che ha vinto le elezioni, questo programma è stato votato dalla maggioranza dei cittadini di Nerviano che hanno creduto di intravedervi delle cose condivisibili e che si aspettano che questa Amministrazione faccia in questi cinque anni, si sforzi di fare, faccia bene, sbagli, bene, quante volte ho sentito da lassù, quasi sentendomi, quasi occupassi una sedia che non doveva essere mia, non dovevo occuparla, gli esponenti della Lega mi ricordavano tutte le volte che ci avrebbero mandati a casa, che eravamo lì per sbaglio, che c'è stato un errore, c'è stato qualche... chissà che cosa è successo cinque anni fa per cui noi ci siamo ritrovati a vincere e che dovevamo sloggiare da qui a poco, quante volte nelle espressioni del Consigliere Cozzi era chiara questa velata... minaccia perché non mi vien un altro termine.

Mi viene in mente e mi viene facile la battuta, c'è un giornalino in giro da qualche anno che si chiama "Sulle rive del Villorresi", bene, lì stanno, perché queste sono le rive dell'Olonà e le rive dell'Olonà qui qualcuno ci sta per altri cinque anni.

Non crocifiggiamo... è un avviso a chiudere? Non lo so. Chiudo. Ho spento io. Non crocifiggiamo da subito, diamo un minimo di credibilità se non a loro, alle persone che hanno avuto fiducia in questi uomini e in queste donne, in questi giovani. Aspettiamo, aspettiamo qualche mese. Vogliamo cominciare da subito? Esercitiamoci pure da subito, ma io vi ricordo che nei cinque anni scorsi la solfa era questa e non è servita a molto se sono ancora qui sulle rive dell'Olonà, e ci rimarranno per questi altri cinque anni.

Un po' di serenità di giudizio, un po' di fiducia nell'intelligenza delle persone e un po' di pazienza, niente di più. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altro intervento? Se non ci sono interventi passiamo alla dichiarazione di voto. Se qualcuno vuole fare dichiarazioni di voto? Prima c'era Francesco Pompa, prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE POMPA FRANCESCO (Tutti per Nerviano)

Noi come gruppo ci asteniamo, ma non perché il programma sia un programma su cui astenersi perché dopo quello che abbiamo detto, ci asteniamo perché pensiamo, e lo abbiamo letto nei vari regolamenti, che ci sia la

possibilità di cambiarlo il programma, di fare delle aggiunte, noi allora proporremo e faremo delle aggiunte, quando ci saranno le aggiunte che verranno accertate voteremo a favore, per adesso non possiamo che astenerci. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altra dichiarazione di voto? Teresa Costa, prego ha facoltà di parola.

CONSIGLIERE COSTA MARIA TERESA (Centro Democratico Nervianese)

Il gruppo consiliare Democratico Nervianese dichiara la condivisione di quanto è stato fatto e si impegna a mantenere il programma.

PRESIDENTE

Grazie. Cozzi, prego.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania)

Il gruppo della Lega sicuramente voterà contro le linee del programma di questa Amministrazione.

Come il Consigliere Franceschini ha invitato noi a rispettare la volontà degli elettori noi invitiamo altrettanto a rispettare i voti di 2.000 nervianesi che hanno scelto la Lega. Io lo so che voi vi sentite superiori a noi in maniera di cultura o altro, però il rispetto lo portate anche nei nostri confronti. Grazie.

PRESIDENTE

Carlo Sala.

CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N. e con Nerviano)

Io rispetto gli elettori e devo dire anche al Dottor Franceschini che Lui rappresenta il 33% degli elettori nervianesi e sono convinto che non più del 10% ha letto questo programma, tanto per essere chiaro.

Io ho sempre rispettato, non mi sono mai permesso nella mia vita di dire quello ha sbagliato a votare, tanto per essere chiari, ad ogni modo il suo intervento nei manuali della tattica si chiamano azioni diversive perché le linee programmatiche di questa Amministrazione ad oggi che discutiamo da un'ora abbondante, nessuno ha capito che cosa volete fare nei prossimi cinque anni, se non chiacchiere, per questo il Gruppo Indipendente Nervianese e Con Nerviano voterà contro.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altro intervento? Passiamo alla votazione.

Prima della votazione devo leggere la proposta di deliberazione.

IL PRESIDENTE

Propone l'adozione della seguente proposta di deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita l'esposizione del Sindaco contenente le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato;

Visto l'art. 46 - III comma - del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Visto l'art. 57 dello Statuto comunale;

Visto il parere sopra riportato espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

1) di approvare le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato illustrate dal Sindaco.

Il Presidente pone quindi in votazione la proposta di deliberazione.

Consiglieri presenti in aula 16. C'è qualcuno che si astiene? 1 astenuto perciò votanti 15. Contrari? 4. Voti favorevoli? 11.

Visto l'esito della votazione dichiaro approvata la proposta di deliberazione.

Passiamo all'argomento n. 5.

PUNTO N. 5 - OGGETTO: ART. 42 - PUNTO M) - DEL D.LGS. N. 267 DEL 18.08.2000. DEFINIZIONE DEGLI INDIRIZZI PER LA NOMINA E LA DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI.

PRESIDENTE

Consiglieri presenti in aula 16, penso che il Consigliere si sia solo alzato, su 17 assegnati ed in carica. Risulta assente Paolo Musazzi.

È stato dato parere favorevole dalla responsabile della posizione organizzativa area amministrativa Dottoressa Silvia Ardizio.

SIGNORI CONSIGLIERI,

Come è a tutti ben noto ai sensi dell'art. 50 - comma 8 - del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio, il Sindaco provvede alla nomina ed alla designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni.

L'argomento posto all'ordine del giorno riguarda appunto la definizione degli indirizzi di cui sopra affinché il Sindaco possa provvedere entro il quarantacinquesimo giorno dall'insediamento.

Gli indirizzi generali in base ai quali il Sindaco effettuerà le nomine dei rappresentanti del Comune in enti, aziende ed istituzioni, ai sensi dell'art. 50 - comma 8 - del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 sono i seguenti:

- Possesso di tutti i requisiti richiesti dalle vigenti leggi e regolamenti in materia di eleggibilità ed incompatibilità per la nomina a Consigliere Comunale. All'atto della nomina è opportuno allegare dichiarazione sostitutiva ai sensi di legge.
- Possesso di tutti i requisiti previsti dai singoli statuti degli enti, aziende ed istituzioni, con particolare riguardo ai requisiti della professionalità e competenza. Le eventuali segnalazioni devono essere accompagnate da curriculum vitae.
- Segnalazione dei Capigruppo di minoranza, previa richiesta del Sindaco, di nominativi nell'ipotesi che gli statuti di enti, aziende ed istituzioni prevedano la rappresentanza della minoranza consiliare.
- Comunicazione ufficiale al consiglio comunale, nella sua prima utile seduta, delle nomine effettuate, a cura del Sindaco.

Sottopongo, pertanto, l'adozione della seguente proposta di deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 50 - comma 8 - del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Visto il quadro degli indirizzi proposto;

Visto il parere sopra riportato espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

- 1) di approvare gli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni sopra riportati.

Prego, per quanto riguarda gli interventi c'è la possibilità se qualcuno vuole fare l'intervento.

Penso allora che i criteri vadano bene, passiamo alla votazione.

Consiglieri presenti in aula 16 su 17. C'è qualcuno che si astiene? 0 astenuti. Consiglieri votanti 16. C'è qualcuno contrario? 0. Voti favorevoli? Unanimità, 16.

Visto l'esito della votazione dichiaro che la proposta di deliberazione è approvata.

Passiamo all'argomento n. 6.

PUNTO N. 6 OGGETTO: ART. 26 DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE E COMMISSIONI CONSILIARI. COSTITUZIONE COMMISSIONI CONSILIARI:

- **AFFARI GENERALI E MATERIE ECONOMICO FINANZIARIE**
- **SERVIZI ALLA COMUNITA'**
- **TERRITORIO E AMBIENTE.**

PRESIDENTE

Consiglieri presenti in aula 16 su 17 assegnati ed in carica. Risulta assente il Consigliere Musazzi.

È stato dato parere favorevole per quanto riguarda la regolarità tecnica dalla Dottoressa Silvia Ardizio.

SIGNORI CONSIGLIERI,

Il Regolamento per le adunanze e il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari prevede all'art. 26 che siano istituite le seguenti Commissioni Consiliari permanenti:

- Affari generali e materie economico finanziarie
- Servizi alla comunità
- Territorio e ambiente.

Dette Commissioni sono formate da sette commissari, compreso il Presidente, scelto nell'ambito degli stessi, di cui quattro di maggioranza e tre di minoranza.

Un Consigliere può essere membro di più Commissioni.

Pertanto propongo di procedere distintamente alla costituzione di dette Commissioni, mediante votazione palese.

Facciamo così, se ci sono persone che vogliono proporre dei nomi possono intervenire con la proposta di questi nomi.

Prima c'è Briatico, prego.

CONSIGLIERE BRIATICO VANGOSA GIOVANNI (Per Nerviano)

Per quanto riguarda la Commissione 1 la maggioranza propone i nomi di: Peronaci, Piscitelli, Abo Raia e Briatico.

PRESIDENTE

Parliamo solo della Commissione 1 per adesso, c'è invece la proposta anche delle opposizioni? Carlo Sala si fa portavoce, prego.

CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N. e con Nerviano)

Per il Gruppo Indipendente e Con Nerviano, Carlo Sala, per quanto riguarda la Lega, Zancarli Paolo, e per la Lista Pompa, Pompa per Tutti o Tutti per Nerviano, Pompa Francesco.

PRESIDENTE

Ripeto, per la Commissione 1 Affari Generali e Materie Economico Finanziarie sono stati fatti i seguenti nomi. Briatico ha fatto i nomi di Peronaci, Piscitelli, Abo Raia e Briatico; Carlo Sala ha fatto i nomi di Carlo Sala, Zancarli Paolo e Pompa Francesco.

Passiamo alla votazione.

Consiglieri presenti in aula 16 su 17. C'è qualcuno che si astiene? 0; 16 votanti. C'è qualcuno contrario? 0. Voti favorevoli? 16.

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama eletti in seno alla 1^ Commissione consiliare permanente i Consiglieri Peronaci, Piscitelli, Abo Raia, Briatico, Carlo Sala, Zancarli e Pompa.

Passiamo alla 2^ Commissione. La maggioranza vuole fare la proposta? Prego.

CONSIGLIERE BRIATICO VANGOSA GIOVANNI (Per Nerviano)

Per quanto riguarda la 2^ Commissione i nomi proposti sono: Costa, Curatolo, Briatico e Amboldi.

PRESIDENTE

Le opposizioni possono fare la loro proposta. Carlo Sala.

CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N. e con Nerviano)

Per quanto riguarda GIN con Nerviano è Musazzi Paolo. Per quanto riguarda la Lega è Zancarli Paolo, per quanto riguarda Tutti Con Nerviano è Pompa Francesco.

PRESIDENTE

Grazie. Sono stati fatti i nomi di Costa, Curatolo, Briatico, Amboldi per la maggioranza e per le minoranze Musazzi, Zancarli e Pompa.

Passiamo alla votazione.

Consiglieri presenti in aula 16 su 17. C'è qualcuno che si astiene? 0. Consiglieri votanti sono 16. C'è qualcuno contrario? 0. Voti favorevoli? 16.

Visto l'esito della votazione proclamo eletti nella 2^ Commissione consiliare i nomi di Costa, Curatolo, Briatico, Amboldi, Musazzi, Zancarli e Pompa.

Passiamo adesso alla 3^ Commissione, c'è la maggioranza che vuole fare la proposta? Prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE BRIATICO VANGOSA GIOVANNI (Per Nerviano)

Per la 3^ Commissione i nomi sono: Ciprandi, Eleuteri, Franceschini e Costa.

PRESIDENTE

Minoranze? Carlo Sala.

CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N. e con Nerviano)

Per quanto riguarda la minoranza il Gruppo Indipendente Nervianese Con Nerviano Sala Carlo. Per quanto riguarda la Lega, Cozzi Massimo e Dall'Ava Umberto, PDL.

PRESIDENTE

Grazie, sono stati fatti nomi per la 3^a Commissione Ciprandi, Eleuteri, Franceschini, Costa, Sala Carlo, Cozzi Massimo e Dall'Ava.

Passiamo alla votazione.

Consiglieri presenti in aula 16 su 17. C'è qualcuno che si astiene? 0; I Consiglieri votanti sono 16.

C'è qualcuno contrario? 0. Voti favorevoli? 16.

Visto l'esito della votazione dichiaro anche valida la costituzione della 3^a Commissione consiliare permanente con i seguenti nomi: Ciprandi, Eleuteri, Franceschini, Costa, Sala Carlo, Cozzi Massimo e Dall'Ava Umberto.

Passiamo adesso l'argomento n. 7.

PUNTO N. 7 - OGGETTO: NOMINA DI DUE CONSIGLIERI PER LA COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE PER LA FORMAZIONE DEGLI ELENCHI DEI GIUDICI POPOLARI.

PRESIDENTE

Consiglieri presenti in aula 16 su 17 assegnati ed in carica. Risulta assente il Consigliere Musazzi.

È stato dato parere favorevole dalla responsabile dell'area amministrativa Dottoressa Silvia Ardizio.

SIGNORI CONSIGLIERI,

L'art. 13 della Legge 10.04.1951, n. 287 così recita: "In ogni Comune della Repubblica sono formati a cura di una commissione composta dal Sindaco o di un suo rappresentante e di due Consiglieri Comunali, due distinti elenchi dei cittadini residenti nel territorio del Comune in possesso dei requisiti indicati rispettivamente negli artt. 9 e 10 della presente legge per l'esercizio delle funzioni di giudice popolare nelle Corti di Assise e nelle Corti di Assise e d'Appello".

È quindi indispensabile designare i due Consiglieri Comunali che faranno parte della commissione in parola.

Invito, pertanto, il Consiglio Comunale a provvedere alla designazione dei due Consiglieri a mezzo di votazione a scrutinio segreto, indicando un solo nominativo.

C'è qualcuno che vuole intervenire, magari per fare il nome? Carlo Sala.

CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N. e con Nerviano)

La minoranza decide di candidare Pompa Francesco.

PRESIDENTE

Briatico, prego.

CONSIGLIERE BRIATICO VANGOSA GIOVANNI (Per Nerviano)

Il gruppo Per Nerviano propone la candidatura di Costa Maria Teresa.

PRESIDENTE

Questa è a scrutinio segreto previsto dalla legge, adesso gli scrutatori, ne facciamo uno della minoranza, Cozzi Massimo (dall'aula si replica fuori campo voce) ma adesso sono diventati meno (dall'aula si replica fuori campo voce) una volta erano 21. Ne facciamo 3, Peronaci, Dall'Ava e Cozzi Massimo.

Ognuno di noi ha dei foglietti su cui scrivere (dall'aula si replica fuori campo voce) un nome solo, bisogna scrivere un nome solo.

(Segue votazione a scrutinio segreto e spoglio delle schede)

Ci sono 1 nulla, 1 bianca, 3 per Pompa Francesco, 11 per Maria Teresa Costa.

I votanti erano tutti e 16.

In base ai risultati il Presidente proclama gli eletti quali componenti la Commissione per la formazione degli elenchi dei giudici popolari i Consiglieri Maria Teresa Costa e Pompa Francesco.

Da atto che la Commissione per la formazione degli elenchi dei giudici popolari risulta così costituita: il Sindaco, o suo rappresentante, i Consiglieri Comunali Maria Teresa Costa e Pompa Francesco.

Argomento n. 8.

PUNTO N. 8 - OGGETTO: NOMINA DI DUE CONSIGLIERI PER LA COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI DI AUTONOLEGGIO DA RIMESSA DI AUTOBUS ED AUTOVETTURE CON CONDUCENTE.

PRESIDENTE

Consiglieri presenti in aula 16 su 17 assegnati ed in carica. Risulta assente il Consigliere Musazzi.

È stato dato parere favorevole dal titolare della posizione organizzativa, la Dottoressa Silvia Ardizio.

Signori Consiglieri,

L'art. 3 del Regolamento comunale per il servizio di autonoleggio da rimessa di autobus ed autovetture con conducente, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 89 del 20.3.1990, prevede la costituzione di una Commissione consultiva composta dal Sindaco o Assessore delegato, due Consiglieri Comunali nominati dal Consiglio Comunale, di cui uno in rappresentanza delle minoranze, dal Comandante della Polizia Locale e da un rappresentante dei titolari di licenza di autonoleggio, designato dai titolari stessi; funge da segretario della Commissione il Segretario Comunale o un suo delegato.

E' quindi indispensabile designare i due Consiglieri Comunali che faranno parte della Commissione in parola.

Invito, pertanto, il Consiglio Comunale a provvedere alla designazione dei due Consiglieri a mezzo di votazione a scrutinio segreto, indicando un solo nominativo.

Prego fare il nome per favore, se si vuole, chiaramente. Prego, Carlo Sala.

CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N. e con Nerviano)

Per la minoranza il Consigliere Dall'Ava Umberto.

PRESIDENTE

Maggioranza, prego.

CONSIGLIERE BRIATICO VANGOSA GIOVANNI (Per Nerviano)

La maggioranza indica Ciprandi Simone.

PRESIDENTE

Passiamo allora alla votazione, gli stessi scrutatori per favore.

(Segue votazione a scrutinio segreto con spoglio delle schede)

L'esito della votazione è il seguente: Dall'Ava 3 voti, Ciprandi 10 voti, nulle 2, 1 bianca.

Il Presidente proclama gli eletti, Ciprandi Simone e Dall'Ava Umberto, quali componenti della Commissione per il

rilascio delle autorizzazioni di autonoleggio da rimessa di autobus e autovetture con conducente i Consiglieri, Signori Dall'Ava e Ciprandi.

Argomento n. 9.

PUNTO N. 9 - OGGETTO: NOMINA DI DUE MEMBRI PER LA COSTITUZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE DELL'ASILO NIDO COMUNALE.

PRESIDENTE

Consiglieri presenti in aula 16 su 17 assegnati ed in carica. Risulta assente il Consigliere Musazzi.

È stato dato parere favorevole per quanto riguarda la regolarità tecnica dalla Dottoressa Silvia Ardizio.

Signori Consiglieri,

L'art. 11 del vigente Regolamento comunale per la gestione dell'asilo nido comunale prevede la costituzione del Comitato di Gestione, organismo consultivo sull'organizzazione ed il funzionamento dell'asilo nido.

Tale Comitato è composto da:

- a) Assessore alle Politiche Sociali
- b) Due membri nominati dal Consiglio Comunale, preferibilmente tra i suoi componenti, di cui uno in rappresentanza delle minoranze
- c) Un rappresentante designato dall'Azienda "Actavis Italy S.p.A."
- d) Quattro membri nominati dall'assemblea delle famiglie
- e) Responsabile dei Servizi Sociali
- f) Coordinatrice Asilo Nido
- g) Un rappresentante del personale educativo.

Il Comitato è costituito con provvedimento del Sindaco nell'osservanza delle designazioni delle componenti previste.

I componenti nominati dal Consiglio Comunale restano in carica per l'intera durata del mandato amministrativo del Consiglio che procede alla nomina e, comunque, fino e non oltre 45 giorni dalla elezione della Giunta Comunale.

Invito, pertanto, il Consiglio Comunale a provvedere alla nomina dei due membri a mezzo di votazione a scrutinio segreto, indicando un solo nominativo.

Facciamo come prima. Costa Maria Teresa ha facoltà di parola.

CONSIGLIERE COSTA MARIA TERESA (Centro Democratico Nervianese)

La maggioranza propone il nominativo del Signor Cirimelli.

PRESIDENTE

Grazie. La minoranza? Che sicuramente deve proporre.

CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N. e con Nerviano)

Il Gruppo Indipendente Nervianese Con Nerviano propone Cerruti Riccardo.

PRESIDENTE

Grazie. Dall'Ava prima, poi Cozzi. Prego, Dall'Ava.

CONSIGLIERE DALL'AVA UMBERTO (P.D.L. - N.V.)

Il gruppo del PDL propone Minotto Gloria.

PRESIDENTE

Cozzi Massimo.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania)

Il gruppo della Lega Nord va a proporre il nome di Airaghi Alba.

PRESIDENTE

Adesso passiamo alla votazione e gli stessi scrutatori di prima possono riprendere le schede.

(Segue votazione a scrutinio segreto con spoglio delle schede)

Siccome c'è stata una votazione che ha avuto il seguente risultato: 11 voti per Cirimelli, Cerruti Riccardo 1 voto, Minotto Gloria 2 voti, Airaghi Alba 2 voti. Ci fermiamo un attimo, un minuto, per metterci d'accordo sul secondo nome perché Cirimelli sicuramente è stato eletto ma poi manca il nome della minoranza, fermiamo un attimino il Consiglio Comunale.

(Sospensione)

PRESIDENTE

Riprendiamo il Consiglio Comunale per la nuova votazione. Dobbiamo votare praticamente il secondo appartenente alla Commissione, il commissario, perché risulta già eletto Cirimelli con 11 voti, se i nomi rimangono gli stessi, cioè Minotto Gloria e Airaghi Alba sono quelli che hanno preso 2 voti e poi c'è Cerruti Riccardo che ha preso 1 voto perciò si rivota tutti quanti, perciò facciamo la votazione non più per il primo ma per il secondo candidato. Votate, per favore.

(Segue votazione a scrutinio segreto con spoglio delle schede)

Siamo come prima.

Adesso facciamo la terza votazione, sempre per il secondo commissario, prego.

(Segue votazione a scrutinio segreto con spoglio delle schede)

11 bianche, 3 Airaghi, Cerruti 0, Minotto 2.

Visto l'esito della votazione viene eletta Airaghi Alba come seconda commissaria.

Il Presidente proclama eletti quali componenti del Comitato di Gestione dell'asilo nido comunale i Signori Cirimelli Cosimo e Airaghi Alba.

Passiamo all'argomento n. 10.

PUNTO N. 10 - OGGETTO: ADEMPIMENTO DI CUI ALL'ART. 96 DEL D.LGS. N. 267 DEL 18.08.2000. INDIVIDUAZIONE DEGLI ORGANISMI COLLEGIALI CON FUNZIONI AMMINISTRATIVE RITENUTI INDISPENSABILI PER LA REALIZZAZIONE DEI FINI ISTITUZIONALI DELL'AMMINISTRAZIONE. ANNO 2011.

PRESIDENTE

Consiglieri presenti in aula 16 su 17 assegnati ed in carica. Risulta assente il Consigliere Musazzi.

È stato dato parere favorevole per quanto riguarda la titolare della funzione organizzativa area amministrativa Dottoressa Silvia Ardizio, il Presidente invita il Sindaco a relazionare in merito all'argomento e a leggere la proposta di deliberazione. Prego, Sindaco, ne ha facoltà.

SINDACO

Grazie. Questo è un adempimento che viene fatto dove vengono individuati tutti quegli organismi per cui si ritiene sostanzialmente indispensabile il loro funzionamento per la corretta gestione amministrativa.

Quindi un elenco di Commissioni che ricapitoliamo nel testo del deliberato che vado a leggere.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 96 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, ai sensi del quale, entro sei mesi dall'inizio di ogni esercizio finanziario, i Consigli e le Giunte, secondo le rispettive competenze, individuano i comitati, le commissioni, i consigli ed ogni altro organo collegiale con funzioni amministrative ritenuti indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell'Amministrazione;

Dato atto che la finalità perseguita dalla disposizione in esame è quella di conseguire risparmi di spesa e recuperi di efficienza nei tempi dei procedimenti amministrativi;

Accertato che presso il Comune di Nerviano sono istituiti i seguenti organismi collegiali non obbligatori per legge:

Con oneri a carico del Comune:

- COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI PRIMA - SECONDA E TERZA (previste dall'art. 26 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni consiliari approvato con deliberazione n.19/C.S. del 26.3.2009)

Senza oneri per il Comune:

- COMMISSIONE PER IL PAESAGGIO (istituita con deliberazione n. 55/C.S. del 19.9.2005)

- COMMISSIONE PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI DI AUTONOLEGGIO DA RIMESSA DI AUTOBUS ED AUTOVETTURE CON CONDUCENTE (prevista dal Regolamento comunale per il servizio di autonoleggio da rimessa di autobus ed autovetture con conducente approvato con deliberazione n. 89/C.C. del 20.3.1990)
- COMMISSIONE CONSULTIVA ATTIVITÀ DI ACCONCIATORI E ESTETISTI (prevista dall'art. 2 bis della legge n. 161/1963 e dal Regolamento per l'esecuzione delle attività di barbiere, di parrucchiere per uomo e donna e mestieri affini approvato con deliberazione n. 93/C.C. del 29.09.1998)
- COMMISSIONE CONSULTIVA COMMERCIO AL DETTAGLIO SU AREE PUBBLICHE (ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 6/2010)
- COMMISSIONE CONSULTIVA IN MATERIA DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE (art. 78 della L.R. n. 6/2010)
- COMMISSIONE INTERCOMUNALE DI VIGILANZA SUI LOCALI ED I LUOGHI DI PUBBLICO SPETTACOLO (ai sensi dell'art. 80 del Testo Unico delle leggi di Pubblica Sicurezza)
- COMMISSIONE PER IL COLLAUDO DISTRIBUTORI CARBURANTI (prevista dall'art. 14 della L.R. n. 24 del 5.10.2004 e art. 94 della L.R. n. 6/2010)
- COMMISSIONE MENSA (prevista dall'art. 36 del Regolamento per le adunanze ed il funzionamento del Consiglio Comunale e Commissioni consiliari approvato con deliberazione n. 19/C.C. del 26.3.2009)
- COMMISSIONE PER L'USO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI (prevista dal Regolamento comunale per l'uso degli impianti sportivi approvato con deliberazione n. 123/C.C. del 24.11.1995)
- COMMISSIONE PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DI AMMISSIONE ALL'ASILO NIDO (prevista dall'art. 6 del Regolamento comunale per la gestione dell'asilo nido comunale approvato con deliberazione n. 26/C.C. del 27.3.2000 e successivamente modificato)
- COMITATO DI GESTIONE DELL'ASILO NIDO (previsto dall'art. 11 del regolamento comunale per la gestione dell'asilo nido approvato con deliberazione n. 26/C.C. del 27.3.2000 e successivamente modificato)
- COMMISSIONE DEL SERVIZIO BIBLIOTECA (prevista dall'art. 11 del Regolamento per la gestione del Servizio Biblioteca approvato con deliberazione n. 17/C.C. del 26.02.2002)
- COMMISSIONE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO E LE ATTIVITÀ INTEGRATIVE (prevista dall'art. 12 del Protocollo di intesa tra Comune e Scuole Cittadine);

Dato atto che le Commissioni non sono onerose e comunque, oltre ad offrire un importante contributo consultivo, per essere costituite da professionisti, tecnici ed esperti, soddisfano la realizzazione dei

principi di trasparenza e di partecipazione all'attività amministrativa;

Visto il parere sopra riportato espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

D E L I B E R A

1. Di individuare, ai sensi dell'art. 96 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, quali comitati, commissioni, consigli ed organi collegiali ritenuti indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali per l'anno 2011, gli organismi elencati in premessa per le motivazioni ivi riportate.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Passiamo alla discussione se c'è qualcuno che vuole intervenire in merito altrimenti passiamo direttamente alla votazione.

Consiglieri presenti 16 su 17. C'è qualcuno che si astiene? 0. Votanti sono 16. C'è qualcuno contrario? 0. Voti favorevoli? Unanimità, 16.

Visto l'esito della votazione dichiaro approvata la proposta di deliberazione.

Argomento n. 11.

PUNTO N. 11 - OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 18/6/2011 - PROT. N. 17793 - DAL GRUPPO LEGA NORD - LEGA LOMBARDA PER L'INDIPENDENZA DELLA PADANIA IN MERITO ALL'INTERRUZIONE DEL SERVIZIO DI GINNASTICA DOLCE PRESSO LA PALESTRA DELL'AREA EX MECCANICA

PRESIDENTE

Consiglieri presenti in aula 16 su 17 assegnati ed in carica. Risulta assente il Consigliere Musazzi.

In data 18.6.2011, prot. n. 17793, è pervenuta al Protocollo Generale del Comune di Nerviano la seguente interpellanza presentata dal gruppo Lega Nord-Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania:

Nerviano, 28 Giugno 2011

Alla cortese attenzione
Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: INTERPELLANZA.

PREMESSO:

- che il servizio di ginnastica dolce organizzato presso la palestra dell'area ex Meccanica è da poco sospeso dall'Amministrazione Comunale
- si è rilevato nel corso degli anni molto utile per la salute e il benessere fisico degli iscritti;
- ha altresì rappresentato un momento di aggregazione per gli iscritti;
- ha interessato un notevole numero di persone (215 ci risulta), di diverse fasce d'età, disposte anche a pagare di tasca propria l'acquisto di strumenti e materiali utili allo svolgimento dell'attività

CONSIDERATO:

- che la quota di iscrizione pagata dagli utenti, 45 Euro ogni tre mesi, copriva le lezioni fino al 17 Giugno;
- tre di queste lezioni non si sono svolte per l'interruzione anticipata dei corsi;
- le modalità e i tempi di avviso agli iscritti della decisione presa hanno dato luogo a incomprensioni e in ogni caso, a nostro avviso, non sono rispettose di chi paga un servizio;
- all'istruttrice veniva corrisposto uno stipendio non proibitivo di 900 Euro

SI CHIEDE

- per quale motivo sia stato sospeso un servizio tanto utile e apprezzato dalla cittadinanza;

- se vi è la possibilità che, nell'immediato futuro, il servizio sarà riattivato e con quali modalità;
- se la quota di iscrizione sia sempre stata interamente spesa per garantire il regolare svolgimento dell'attività o una sua parte sia stata invece destinata ad altre finalità;
- se gli utenti verranno rimborsati (o lo sono già stati) per le lezioni non svolte a fronte di un corrispettivo economico comunque versato.

Saluti Padani.

LEGA NORD - LEGA LOMBARDA
PER L'INDIPENDENZA DELLA PADANIA
Consiglieri Comunali
COZZI MASSIMO
ZANCARLI PAOLO

Cozzi Massimo, che è il primo firmatario... Zancarli prego, ha cinque minuti per dettagliare meglio.

CONSIGLIERE ZANCARLI PAOLO (Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania)

Ne serviranno meno, è bene specificare da subito che l'interpellanza è stata da noi redatta qualche settimana fa, quindici giorni circa, in base a delle segnalazioni che ci avevano fatto i corsisti.

In questo lasso di tempo la situazione è cambiata, eravamo rimasti ad una situazione in cui i corsi di ginnastica dolce erano stati interrotti anticipatamente, la fine del servizio risultava anticipata rispetto al 17 Giugno, data iniziale prevista per la sospensione, oggi sappiamo che dopo una breve sospensione il servizio è stato riattivato e l'ultima lezione si è svolta il 17 Giugno anche se questo ha rappresentato comunque un grosso disagio per le persone che avevano inizialmente pagato la quota perché non hanno fatto in tempo a sapere della riattivazione e hanno perso delle lezioni, una o più di una.

Pertanto credo che a nome del gruppo consiliare della Lega Nord, ma soprattutto dei cittadini iscritti ai corsi sia necessario avere un po' più di chiarezza su come sono andate realmente le cose, cioè perché il corso è stato inizialmente sospeso e poi sia stato riattivato.

Noi con un po' di malizia pensiamo che forse le interpellanze presentate e i comunicati stampa finiti sui giornali abbiano sollevato qualche polemica in più rispetto a quanto si prevedeva con questa decisione.

Ci chiediamo poi se gli iscritti avranno un rimborso per le lezioni che hanno perso, visto che erano comunque pagate e sono state perse per disguidi altrui e non loro.

Leggendo i giornali locali abbiamo saputo dall'Assessore che i servizi riprenderanno comunque a Settembre, ci chiediamo con quali modalità, visto i vincoli di assegnazione di incarichi a persone esterne, vincoli legati, come dicevamo in apertura del Consiglio Comunale, al patto di stabilità.

Per concludere faccio un paio di riflessioni.

La prima è che le modalità e i tempi di avviso della sospensione sono decisamente inadeguati, è stato comunicato tutto di fretta e furbescamente a ballottaggio avvenuto, ci chiediamo cosa sarebbe successo se questa comunicazione fosse stata fatta qualche giorno prima, magari niente ma magari no.

In secondo luogo ci risulta da coloro che erano iscritti al corso che come causa della momentanea sospensione sia stata ancora una volta richiamata l'impossibilità di far fronte alle spese per il taglio dei trasferimenti agli Enti Locali da parte dello Stato.

Anche qui chiediamo se sia vero o no che è stata data questa motivazione quando sappiamo benissimo che l'impossibilità di far fronte alla copertura economica è dovuta allo sfioramento del patto di stabilità e, se così fosse, abbiamo la dimostrazione come il patto di stabilità si ripercuota sulla collettività, sui servizi ai cittadini invece che su chi non ha amministrato bene. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Risponderà all'interpellanza l'Assessore alle Politiche Sociali, Dottoressa Maria Chiara Cozzi. Prego, ne ha facoltà.

ASSESSORE COZZI MARIA CHIARA

Buonasera. Rispetto alle richieste poste dai Consiglieri Cozzi e Zancarli vorrei innanzi tutto precisare certe cose.

Il servizio si è sempre svolto seguendo quello che è il calendario scolastico per cui veniva attivato in concomitanza con l'apertura delle scuole e si concludeva con la chiusura delle stesse.

Per l'anno passato i corsi si sono attivati il 13 di Settembre ed essendo state pagate, come giustamente detto dall'interpellanza, dai cittadini le quote per tre trimestri, quindi 45 Euro a trimestre, i corsi dovevano concludersi il 12 Giugno e non il 17.

A causa di quello che già è stato citato, quindi di un disguido di carattere comunicativo di cui ci prendiamo comunque le nostre... ammettiamo quello che è stato un

disguido, i corsi non si sono erogati per i giorni dal 7 all'11 di Giugno, ma i funzionari degli uffici hanno repentinamente comunque comunicato agli istruttori e a chi doveva erogare il servizio che avrebbe dovuto e potuto recuperare le ore perse nella settimana dal 13 al 17 di Giugno, concordandole con i corsisti, come sempre è avvenuto negli anni, al fine di garantire ai frequentanti di poter seguire i corsi nel rispetto di ciò che gli era stato garantito.

Da ciò si può dire che non c'è stata una sospensione anticipata del servizio bensì quella che è la sospensione per la pausa estiva.

Condivisa con le premesse dell'interpellanza la convinzione che il servizio di ginnastica dolce abbia uno scopo di favorire l'anziano sia in termini di benessere fisico ma anche di tipo relazionale quindi c'è da parte mia e di tutta l'Amministrazione la volontà di riprendere il servizio offerto nelle modalità che la legge consente, per cui si sta pensando a delle ipotetiche o delle presunte convenzioni da attuare per esempio con delle società sportive che possano comunque garantire l'efficienza e l'efficacia del servizio ai livelli che ci sono stati finora.

Per quanto riguarda la quota che gli iscritti hanno sostenuto, è sempre stata spesa per garantire il regolare svolgimento dell'attività sia in termini di compenso agli istruttori sia per le spese di gestione dei locali e dell'attività che veniva svolta poi, come è già stato ricordato precedentemente, per il principio dell'unicità del bilancio tutte le entrate finanziano tutte le spese.

Poi dal momento in cui il servizio, come abbiamo detto prima, non è stato sospeso prima del tempo ma c'è stata una non erogazione nella seconda settimana, nell'ultima settimana che comprendeva il trimestre ma che in realtà poi è stata nella settimana successiva compensata con delle lezioni di sostituzione, non è previsto da parte degli uffici alcun tipo di rimborso, comunque abbiamo già fissato con tutti gli utenti una riunione per cui verranno effettivamente presi in considerazione quelli che sono stati i disagi delle persone iscritte e poi da qui faremo le nostre valutazioni in merito anche a chi doveva erogare il servizio, in che modo è stato fatto e poi si prenderanno i provvedimenti necessari.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore. Il diritto di replica può esercitarlo Zancarli Paolo, prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE ZANCARLI PAOLO (Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania)

Grazie, Assessore, per le precisazioni, adesso la situazione è più chiara, sta di fatto che i cittadini che erano iscritti a questi corsi un disagio lo hanno avuto, forse la situazione, anzi sicuramente la situazione poteva essere gestita meglio soprattutto da un punto di vista comunicativo ed informativo, visto che poi Nerviano non è così grande, non è difficile raggiungere l'utenza che è di 215 persone, non riguarda solo la popolazione ma solo una minima percentuale.

Per quanto riguarda il discorso futuro sulla riattivazione a Settembre ci auguriamo che possa avvenire nei modi e nei tempi più agevoli perché abbiamo riscontrato un grande coinvolgimento, un grande interesse da parte di queste persone che hanno avuto un disagio non da poco nel vedersi sospesi i corsi da un giorno all'altro, sospesi o interrotti, nel perdere quelle lezioni a cui credevano di poter partecipare.

Ci riserviamo la possibilità di presentare altre interpellanze magari in autunno qualora vedremo che alle parole non seguiranno i fatti.

PRESIDENTE

Risponderà il Sindaco, prego ne ha facoltà.

SINDACO

No, non è una risposta, è semplicemente una considerazione avendo vissuto in maniera diretta e devo dire che provo anche un non poco fastidio rispetto a questa situazione che si è generata perché se c'è stato un difetto di comunicazione, una volontà di sospensione dei corsi, ahimè, questa non è attribuibile alla volontà dell'Amministrazione, qualcuno paventava, ma ripeto, lo abbiamo visto prima nella modifica e nella variazione del bilancio che abbiamo apportato, qualcuno paventava che mancavano le risorse, era semplicemente uno spostamento di un capitolo all'altro.

Io quindi credo che ognuno debba assumersi le sue responsabilità, penso che chi è pagato per fare, per insegnare, per coadiuvare questi anziani che fanno ginnastica dolce, si occupi di fare la ginnastica dolce ed eviti magari di fare il capopopolo.

Dico questo con convinzione proprio perché l'ho vissuta direttamente, ho avuto modo di incontrare la persona, una delle persone che si è occupata di questa questione per cui lo dico anche con un po' di amarezza. Convengo con il Consigliere Zancarli che poteva essere tutto gestito meglio, convengo che magari non è stata perfetta la comunicazione del Servizio Sociale, occorre

però sottolineare che nel momento in cui si sottoscrive un contratto con la Pubblica Amministrazione il contratto lo si onora, se poi dopo non ci sono i soldi per pagare magari si fa causa, però i contratti vanno onorati sempre e fino in fondo.

PRESIDENTE

Grazie. Adesso c'è la possibilità per l'intervento di un rappresentante per gruppo. Dall'Ava il primo e poi Carlo Sala. Prego, Dall'Ava ne ha facoltà.

CONSIGLIERE DALL'AVA UMBERTO (P.D.L. - N.V.)

Innanzitutto ringrazio anch'io l'Assessore per avere spiegato meglio la questione che era decisamente fumosa. Io principalmente vorrei capire un paio di cose su come poi si intenderà riprendere a Settembre, visto che è stato chiaro che gli insegnanti attuali non potranno essere riconfermati con la forma contrattuale attuale.

Si parlava di affidare il servizio ad un ente sportivo piuttosto che. La domanda è, ma si intende quindi esternalizzare un servizio completamente e quindi darlo in gestione a qualcun altro o fare una gara, una specie di gara su un'associazione che possa poi gestirlo? Perché il rischio è sempre quello che poi un servizio fondamentale diventi una fonte di lucro per un'associazione piuttosto che un'altra.

Quindi la domanda, che poi è anche un nostro auspicio, un nostro desiderio, il fatto che tutto prosegua ma che prosegua ragionato con un bando che sia un bando fatto bene e che permetta e che fissi delle quote che rimangano quelle in modo che, come aveva accennato prima all'inizio del Consiglio Comunale, non venga fatto il bene dell'associazione che lo prende in gestione ma degli anziani che poi ne usufruiscono.

La domanda mia più che altro è questa, come state già pensando di progettarlo. Grazie.

PRESIDENTE

È iscritto a parlare Carlo Sala poi Pompa Francesco. Carlo Sala ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N. e con Nerviano)

Sì, sono emerse due situazioni che sarebbe meglio chiarire perché sono un po' le domande, uno che ha detto il Sindaco, che il disagio è stato causato dall'istruttrice che ha dato una cattiva informazione, o quantomeno è Lei che ha provocato tutto questo. Questo è quello che mi sembra di capire.

Il secondo che ha detto l'Assessore, che si sta vedendo di fare una convenzione con una società sportiva che gestirà il servizio.

Ora, visto che gli ambiti della convenzione non si sanno, quello che si sa, vedendo il PEG, che per il 2011 erano stanziati per le spese 13.000 Euro e come introito 27.000, che poi andavano a fondo dei servizi sociali, allora il discorso bisogna porlo anche in un modo diverso. Io non so le modalità della convenzione, non la voglio discutere, però fare un affidamento diretto da parte delle cose senza far un bando o farsi dare dei progetti dell'associazione di sportivi per come lo vogliono organizzare mi sembra poi che in ogni caso a chi gli si darà sembrerà che si vuole favorire una più che un'altra associazione, perché qua si tratta un po' di garantire il servizio.

Poi, si farà nelle palestre? Perché un conto che il servizio è fatto dai servizi sociali e giustamente le palestre non sono pagate, però se lo prende una società sportiva che spende 10 e incassa 30, il regalargli anche l'uso gratuito delle palestre non mi sembra molto corretto.

Per cui se vogliamo approfondire certe situazioni poi alla fine bisogna anche far capire alla gente perché le società sportive a Nerviano ce ne sono tante, c'è una fame di soldi nell'ambito dello sport molto e penso che dargliele alle società sportive lo fanno più per il ricavato che non per il servizio, perché c'è anche questo pericolo. Non dico che tutti lo faranno così, però ci potrebbe anche essere questo rischio, penso che sia una situazione che vada affrontata in modo serio, visto che è un servizio che il Comune di Nerviano eroga da oltre vent'anni, non lo so però negli ultimi tempi succedono tante cose, mi auguro che prima di farlo a cose fatte si faccia, si interessi il Consiglio Comunale sui termini della convenzione a chi sarà prima di passare a cose fatte.

PRESIDENTE

Grazie. È iscritto a parlare Pompa Francesco, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE POMPA FRANCESCO (Tutti per Nerviano)

Devo dire che, studiando da Sindaco, una delle prime cose che mi era balzata all'occhio erano questi corsi di ginnastica dolce, ho chiesto la documentazione, giusto per far capire anche ai cittadini, i costi, mi sono fatto relazionare sui costi, i costi degli istruttori sono 19 Euro all'ora più la quota Inps e la quota Irap, dopodiché pagamento delle prestazioni mensili su presentazione delle ore effettuate. Il numero di corsi sono 8 più 3, io leggo qui numero utenti 314 per l'anno 2010/2011.

Allora, siccome faccio parte di un'associazione sportiva e i conti in questo caso riesco a farli abbastanza velocemente, 314 utenti per 15 Euro fa un tot, ora è probabile che non tutti e 314... okay, sicuramente sarà una cifra inferiore, però comunque dà una cifra che se andiamo a calcolare i costi per l'istruttore, cioè 19 lordi, se arriviamo per l'Amministrazione ad un pagamento di 22-23 Euro per le 64 ore, eccetera, la differenza sostanziale c'è tra le entrate e le uscite.

Questo, cosa vuol dire? Che il Comune aveva delle entrate superiori a quelle che erano le uscite per il pagamento dell'istruttore.

Lasciamo perdere il passato, io vorrei fare una proposta per il futuro. È vero quello che dice Carlo Sala, se le entrate sono di 30, mettiamo il costo per gli anziani uguale, identico, l'associazione sportiva che si prenderà carico, se questa sarà l'intenzione dall'Amministrazione, avrà un ricavo superiore a quelli che sono i costi.

Allora la nostra proposta è questa, che permetterebbe anche all'Amministrazione, tra virgolette, di risparmiare. Bisogna secondo noi o fare una consulta delle associazioni sportive o convocare le associazioni sportive in modo tale che si crei una situazione per cui questo servizio viene dato nel miglior modo possibile dalle associazioni, non da un'associazione sportiva ma da un tavolo delle associazioni sportive, chiamiamole come vogliamo, in modo tale che le cose siano chiare e limpide per tutti, ci sono le entrate e ci sono le uscite, l'istruttore la cifra di 19 Euro mi sembra una cifra equa e che quindi può essere mantenuta, alla fine, quello che è l'avanzo di gestione di questa situazione può essere utilizzato dall'Amministrazione Comunale per i contributi alle associazioni sportive e risparmiare i contributi che vengono dati attualmente.

Non so se mi sono spiegato, cioè si tratta di fare un servizio, lo stesso tipo di servizio e di risparmiare quello che è il contributo che poi viene dato alle associazioni sportive perché con questo metodo abbiamo delle risorse da girare o alle associazioni sportive o a chi vogliamo noi, alle associazioni che fanno volontariato, eccetera, è un po' quello che succedeva nel passato con i campi da tennis che venivano gestiti dal tennis, l'avanzo della gestione dei campi da tennis veniva utilizzato per pagare le palestre, cioè ritornavano all'Amministrazione. Questo, cosa voleva dire per le associazioni sportive? Voleva dire risparmiare il costo delle palestre.

Ora, se qui ci ritroviamo con una quota in surplus che può essere girata vuol dire che poi le associazioni sportive non avranno il contributo che hanno normalmente.

La nostra proposta è quindi quella di sedersi ad un tavolo con l'Assessore allo Sport e l'Assessore ai Servizi

Sociali in modo da chiaramente non danneggiare i cittadini e nello stesso tempo è giusto quello che diceva Carlo Sala, di non fa diventare un business poi questi corsi di ginnastica dolce. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Assessore, prego.

ASSESSORE COZZI MARIA CHIARA

Ringrazio per le varie osservazioni fatte, ne terrò sicuramente conto, quello che ad oggi io posso dire è che ci sarà sicuramente una garanzia sull'efficacia e la qualità del servizio, quindi l'obiettivo è quello di mantenere un servizio il più simile possibile a quello che è stato fino ad oggi e che effettivamente è stato di una buona qualità per cui si stanno ancora effettivamente valutando quelle che sono le opzioni migliori per arrivare a quello che è proprio il nostro obiettivo, quello di garantire un servizio che riteniamo utile.

Poi anche rispetto alle proposte fatte dal Consigliere Pompa se ne potrà magari discutere anche a livello di Commissioni e vedremo di trovare quella che è la soluzione che ci sembra più adeguata e più funzionale per il cittadino.

PRESIDENTE

Grazie. Se non ci sono altri interventi passiamo al prossimo punto.

PUNTO N. 12 - OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 23/6/2011 - PROT. N. 18286 - DAL GRUPPO LEGA NORD - LEGA LOMBARDA PER L'INDIPENDENZA DELLA PADANIA IN MERITO AL REGOLARE SVOLGIMENTO DI UN'ATTIVITÀ COMMERCIALE IN VIA LAZZARETTO.

PRESIDENTE

Consiglieri presenti in aula 16 su 17 assegnati ed in carica. Risulta assente il Consigliere Musazzi.

In data 23.6.2011, prot. n. 18286, è pervenuta al Protocollo Generale del Comune di Nerviano la seguente interpellanza presentata dal gruppo Lega Nord-Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania:

Nerviano, 21 Giugno 2011

Alla cortese attenzione
Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: INTERPELLANZA IN MERITO AL REGOLARE SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DI UN ESERCIZIO COMMERCIALE DI VIA LAZZARETTO.

DAL MOMENTO

- che diversi residenti ci hanno segnalato spiacevoli disagi provocati dall'attività di un esercizio commerciale di natura etnico - gastronomica ubicato nel tratto a senso unico di via Lazzaretto;
- tali disagi sono di vario tipo: mancato rispetto degli orari di esercizio, disturbo della quiete pubblica fino a tarda notte anche nei giorni feriali, posteggio selvaggio da parte degli stessi esercenti, emissioni di fumi maleodoranti che obbligano i residenti a tenere le finestre chiuse anche nei mesi estivi

CONSIDERATO

- che il gruppo consiliare della Lega Nord aveva già sollevato la questione nell'estate 2010 impegnando l'Amministrazione Comunale ad effettuare appositi controlli;
- nulla sembra essere cambiato, visto che le lamentele dei cittadini della zona, iniziate più di un anno fa, proseguono

SI CHIEDE

se il Sindaco e l'Assessore di competenza intendano

- procedere ad ulteriori controlli sia degli orari di esercizio, sia dell'ordine pubblico in prossimità dell'attività, sia della regolarità della canna fumaria del negozio;

- richiedere l'intervento dell'ASL per verificare il rispetto da parte degli esercenti degli standard igienico sanitari cui tutte le attività commerciali, specie quelle alimentari, sono tenute.

Saluti Padani.

LEGA NORD - LEGA LOMBARDA
PER L'INDIPENDENZA DELLA PADANIA
Consiglieri Comunali
COZZI MASSIMO
ZANCARLI PAOLO

Prego, Cozzi Massimo, primo firmatario, ha facoltà.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania)

Dobbiamo dire che con questa interpellanza siamo andati a raccogliere delle lamentele che ci sono arrivate direttamente dai residenti in via Lazzaretto e siamo andati a verificare di persona anche fino alla 1 di notte, quindi siamo andati sul posto a verificare se quello che dicevano i residenti era vero o non era vero ed effettivamente le problematiche che hanno sollevato sono vere.

Dobbiamo dire che noi avevamo già portato all'attenzione di questa Amministrazione Comunale e dell'Assessore competente attraverso un'interrogazione con richiesta di risposta scritta nell'estate del 2010 le problematiche che questa sera riportiamo all'interno di questa interpellanza.

Quello che abbiamo notato sono gli orari di chiusura che a volte non vengono rispettati, poi il discorso della canna fumaria che è fastidiosa per i vicini, abbiamo anche avuto dei filmati in merito che possiamo mettere anche a disposizione dall'Amministrazione Comunale, se serve, poi il parcheggio selvaggio da parte degli stessi esercenti tra l'altro e dei clienti che usufruiscono di questo servizio.

Quello che purtroppo dobbiamo sottolineare è che dall'estate del 2010 fino ad adesso non è cambiato in sostanza niente, le lamentele che c'erano un anno fa si sono ripresentati ancora più forti in questi giorni.

Le domande che noi poniamo all'Assessore competente o al Sindaco sono quelle se la Giunta è intenzionata a procedere ad ulteriori controlli, a meno che non siano già stati effettuati in questi mesi, perché so che è arrivato anche un esposto in merito sull'argomento, e se la Giunta è intenzionata a richiedere l'intervento della ASL ed eventualmente della Provincia di Milano per verificare il rispetto degli standard del negozio che citiamo in premessa in questa interpellanza.

Aspetto le risposte che mi darà l'Assessore e poi mi riservo di replicare. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. L'Assessore alla Sicurezza Vice Sindaco ha facoltà di parola.

ASSESSORE PISONI ROBERTO

Per quanto riguarda questa interpellanza, è a seguito di quella che era già stata presentata sempre dalla Lega Nord ad Agosto dell'anno scorso, nel frattempo sono stati attivati tutti i controlli del caso, l'ASL ha già effettuato i sopralluoghi e da questi sopralluoghi non è stato riscontrato nessun tipo di irregolarità all'interno dell'esercizio commerciale oggetto dell'interpellanza, poi è allegata alla documentazione tutta la nota e il rapporto degli agenti dell'ASL, che sono a disposizione del Consigliere.

È stata contattata anche la Provincia da parte dell'Ufficio Territorio e Ambiente, che è il diretto interessato per quanto riguarda i controlli e le emissioni, la quale Provincia, facendo riferimento alla legge regionale citata in oggetto, cioè il D.P.R. 412/93, declina la competenza sua nei confronti di quelli che sono i forni riguardanti le pizzerie, non ritenendoli all'interno dei controlli spettanti alla Provincia stessa.

Sono stati fatti controlli anche da parte della Polizia Locale precedenti e successivi a quella che è l'ispezione dell'ASL, dai quali sono emersi gli interventi effettuati sulla canna fumaria dove anche l'ASL stessa ha rilevato una sopraelevazione, un sopraelevamento della canna stessa fuori dal colmo dei tetti.

Per cui gli interventi e i controlli sull'esercizio oggetto dell'interpellanza sono stati fatti.

Il discorso degli orari, come ho già avuto modo di rispondere anche per iscritto al Consigliere Cozzi Massimo, gli orari che disciplinano tutti quegli esercizi che esitano prodotti gastronomici e rosticceria, la legge regionale del 30 Aprile 2009, legge che poi è stata recepita anche dall'ordinanza sindacale 108, permette l'attività di somministrazione non assistita in una fascia oraria massima dalle ore 6 del mattino alla 1 di notte. Questo è quanto prevede la legge regionale del 30 Aprile del 2009.

I controlli proseguono su questa come su tutte le altre attività commerciali che esitano sul territorio. Mi sembra che dal momento in cui è stata fatta la prima interpellanza alcuni passi sono stati fatti e, ripeto, l'ASL stessa non ha riscontrato alcuna irregolarità all'interno del pubblico esercizio. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Diritto di replica a Cozzi Massimo, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania)

Non siamo assolutamente, almeno personalmente, soddisfatto della risposta da parte dell'Assessore alle quali risposte siamo abituati purtroppo da anni, di parole che purtroppo alle quali i fatti non seguono.

Il discorso dei controlli che sono stati fatti dall'ASL, se vengono specificate anche le date nelle quali sono stati fatti questi controlli ed in modo particolare sul discorso delle eventuali multe che sono state date nei dintorni dell'esercizio competente.

Poi tra l'altro, oltre a fidarsi dei controlli fatti, noi siamo disponibilissimi quando vuole, assieme all'Assessore, a fare un controllo a sorpresa in via Lazzaretto per verificare di persona con l'Assessore e vedere se quello che riportano i controlli poi sono giustificati dai fatti. Grazie.

PRESIDENTE

Assessore.

ASSESSORE PISONI ROBERTO

Io sono abituato a fidarmi di quelli che sono i rapporti ufficiali degli ispettori, poi se il Consigliere Cozzi Massimo ha dei dubbi sulla serietà o sulla competenza degli ispettori dell'ASL o di chi per essi, io non ho nessun problema a venire a fare un sopralluogo, però mi sembra quantomeno fuori luogo mettere in dubbio i rapporti che sono stilati non dall'Assessore ma da funzionari dell'ASL.

Comunque i rapporti sono allegati alla pratica per cui, Consigliere Cozzi Massimo, se vuole fare un accesso agli atti è libero di farlo tranquillamente, se poi vogliamo fare un sopralluogo io non ho alcun problema.

PRESIDENTE

Grazie. Può fare l'intervento... prego.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania)

Noi non mettiamo in dubbio il discorso dei controlli però effettivamente noi pensiamo che un Assessore che si definisce alla Sicurezza deve essere presente sul territorio 24 ore su 24 e disponibile a fare dei

sopralluoghi sul territorio perché al primo posto viene la sicurezza e il diritto al riposo dei residenti.

Noi quindi rinnoviamo la richiesta all'Assessore di fare con noi un controllo a sorpresa. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Il Sindaco ha chiesto la parola. Prego, ne ha facoltà.

SINDACO

Vorrei semplicemente puntualizzare due cose perché credo che sia importante ribadire un concetto da subito.

Ognuno faccia il proprio mestiere, io non sono uso fare controlli a casa di altri perché svolgo un'altra funzione, noi dobbiamo attenerci a quello che sono le regole.

In questa vicenda peraltro sono stato contattato, l'ho seguita in parte anche personalmente proprio perché un residente che abita lì vicino ha sollevato tutta una serie di problemi ma con la signora ho avuto anche un articolato scambio di mail, ma non solo, è stata da me incontrata, ho cercato di spiegarle quali erano le ragioni, è evidente che il buonsenso poi dovrebbe comunque governare le azioni di ognuno perché così come c'è il diritto al riposo c'è il diritto da parte di questa attività commerciale di svolgersi secondo le regole, evidentemente, la propria libera attività.

Se l'invito è quello di autorganizzarci, mi pare che anche in un Comune qui vicino stanno tentando di fare una cosa di questo genere ma non mi pare abbia avuto un grande successo, credo che sia importante ribadire il concetto che ad ognuno le proprie funzioni, nel momento in cui si rilevano irregolarità o questioni, situazioni che possano e debbano essere sanzionate, sicuramente gli organi competenti le sanzioni le fanno.

Se tocca l'ASL, perché è un problema igienico/sanitario le farà l'ASL, se è un problema di ordine pubblico lo farà la Polizia Locale e il Sindaco non farà mancare l'ordinanza di sospensione dell'attività.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altro intervento?

Se non ci sono interventi chiudiamo il Consiglio Comunale. Buonanotte a tutti.